



**Dipartimento Affari e Relazioni istituzionali
UMSE Rapporti istituzionali Stato e Regioni
I.S. Partecipazione ai processi decisionali dell'Unione europea**

IL PRESIDENTE

RELAZIONE INFORMATIVA al CONSIGLIO PROVINCIALE (articolo 4 della legge provinciale sull'Europa 2015)

ATTIVITA' DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA,

RAPPORTI INTERREGIONALI E COOPERAZIONE TERRITORIALE

2021

Premessa

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 4 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n.2 (legge provinciale sull'Europa 2015), ed in previsione della prossima riunione in **“Sessione europea”** del Consiglio provinciale, la relazione in esame contiene una panoramica dei temi e delle attività a cui si è prestata attenzione nel corso dell'anno 2021 e le iniziative in proposta per l'anno 2022 relative alla partecipazione della Provincia alla formazione ed attuazione della normativa dell'Unione europea, trattando i profili di particolare interesse provinciale.

Parte Prima
Collaborazione interistituzionale tra Giunta e Consiglio provinciale

1.1 Protocollo d'Intesa in attuazione legge sull'Europa 2015

1.2 Quinta Commissione legislativa: supporto documentale

1.3 Programma di lavoro della Commissione europea

Parte Seconda

Informazione sui processi decisionali dell'Unione europea: monitoraggio atti

2.1 Partecipazione della Provincia al monitoraggio e alla formazione degli atti dell'Unione europea

Parte Terza

Stato di conformità dell'ordinamento provinciale in relazione agli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea e adeguamento dell'ordinamento provinciale agli atti dell'UE
Procedure di infrazione e indagini formali

Parte Quarta

Attuazione delle politiche europee: profili di carattere interregionale e di cooperazione territoriale -
Ufficio per i rapporti con l'Unione europea - GECT - Sportello unico territoriale

Parte Quinta

Cooperazione territoriale

5.1 Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino

5.2 EUSALP (Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina)

5.3 La Provincia autonoma di Trento e i progetti a finanziamento europeo

Parte Sesta

Programmi provinciali cofinanzianti dall'Unione europea

6.1 FSE - FESR – IOG o Garanzia Giovani - Programmazione

6.1.2 Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR -

6.1.3 Programma Operativo del Fondo sociale europeo - FSE e relativa attuazione

6.1.4 Programmazione Iniziativa Occupazionale Giovani IOG (o Garanzia Giovani)

6.1.5 Programma di sviluppo rurale

6.1.6 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP

Parte Settima

Verifica di compatibilità in materia di aiuti di Stato - Notifiche effettuate dalla Provincia

Parte Ottava

Iniziative promozionali e formazione giovani

Parte Nona

Programma di lavoro della Commissione europea per il 2022

9.1 Collaborazione interistituzionale

Allegati

Parte Prima

Collaborazione interistituzionale tra Giunta e Consiglio provinciale

La collaborazione tra Giunta e Consiglio provinciale è un presupposto basilare per giungere alla definizione di una posizione unitaria della Provincia da rappresentare in fase di formazione della posizione nazionale da sostenere a livello europeo.

La legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (legge provinciale sull'Europa 2015), individua modalità organizzative e regole procedurali per la partecipazione della Provincia al processo decisionale europeo e, pur riconoscendo a Giunta e Consiglio provinciale ruoli differenti, prevede come necessaria la collaborazione tra i due enti affinché il dialogo politico operi un attento esame in ordine agli effetti di una successiva ed adeguata attuazione della normativa europea sul nostro territorio.

1.1 Protocollo d'Intesa in attuazione della legge sull'Europa 2015 – Modalità operativa

Il vigente Protocollo d'Intesa - che definisce le modalità con cui la Giunta e il Consiglio provinciale, di comune accordo, esercitano le funzioni e svolgono i compiti a loro attribuiti in attuazione della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, - disciplina nello specifico le modalità operative di attuazione disponendo, in particolare, la costituzione di un gruppo di coordinamento che nel corso dell'anno ha avuto modo di attuare tutte le iniziative necessarie per lo svolgimento delle attività previste dall'intesa:

- studio e analisi delle tematiche trattate nelle sedute della Quinta commissione legislativa;
- supporto tecnico giuridico in sede di "Sessione europea" del Consiglio provinciale;
- collaborazione nell'attività di disamina degli atti provenienti dalle istituzioni europee;
- consulenza alle strutture di merito per le questioni attinenti l'attuazione della normativa europea;
- partecipazione ad iniziative di formazione e studio proposte dalla Conferenza Stato-Regioni;
- scambio di informative attinenti la tematica europea.

1.2 Quinta Commissione legislativa: supporto documentale

La collaborazione interorganica tra esecutivo e legislativo ha trovato naturale sede presso la Quinta Commissione legislativa competente in materia europea. Nel corso dell'anno, in occasione di tutte le sei sedute dedicate alle tematiche europee, è stata anche garantita la presenza dei settori coinvolti nel merito e degli uffici competenti nel dare idoneo supporto per gli argomenti di volta in volta affrontati.

La stretta sinergia tra gli uffici di riferimento della Giunta e del Consiglio ha permesso una tempestiva valutazione – in fase ascendente - degli atti provenienti dall'Unione europea.

1.3 Programma di lavoro della Commissione europea 2021

Ogni anno la Commissione europea adotta un Programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nell'anno successivo. Il Programma di lavoro informa i cittadini e i colegislatori degli impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte in sospeso e riesame della normativa UE vigente.

Il programma di lavoro della Commissione 2021, COM(2021) 645 final *“Insieme per un'Europa più forte”*, prevede 42 nuove iniziative strategiche per quanto riguarda i sei obiettivi ambiziosi degli orientamenti politici¹ della presidente von der Leyen e dà seguito al suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021². Rispecchia inoltre gli insegnamenti tratti da una pandemia senza precedenti, pur prestando particolare attenzione alle nostre giovani generazioni grazie alla proposta di proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani³.

Il programma di lavoro ha indicato una pluralità di azioni che possono anche incidere su settori d'interesse provinciale. Per questo, le stesse hanno richiesto un'attività di approfondimento e studio delle iniziative in esso indicate per poterle monitorare nell'arco dell'anno.

Le tematiche di particolare interesse sono state trattate nel corso delle sedute della Quinta Commissione legislativa competente.

Parte Seconda

Informazione sui processi decisionali dell'Unione europea

Le iniziative individuate nel Programma di lavoro della Commissione europea 2021 sono state confrontate con quelle ritenute prioritarie nel Programma di lavoro del Comitato delle Regioni, a suo tempo rese note al Consiglio provinciale, con il quale sono state condivise quelle di interesse per la Provincia.

2.1 Partecipazione della Provincia alla formazione degli atti dell'Unione europea: monitoraggio atti

La partecipazione della Provincia alla formazione degli atti dell'Unione europea si declina nella possibilità di intervenire nel processo decisionale, legislativo e non legislativo, attivato dalle Istituzioni europee (Commissione, Parlamento e Consiglio UE) in settori di interesse provinciale, in considerazione del ruolo che la Provincia stessa è chiamata a svolgere formulando proprie osservazioni e suggerimenti all'interno di percorsi e procedure stabilite dalla normativa statale rappresentata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

Particolare attenzione è stata data ai progetti di parere di interesse provinciale del Comitato delle Regioni, che ha come missione proprio quella di permettere il coinvolgimento degli enti regionali e locali nel processo decisionale europeo e di favorirne in tal modo una migliore partecipazione quali destinatari della successiva applicazione degli atti adottati dall'Unione europea.

Analogamente si è provveduto a rafforzare la partecipazione della Provincia alla formazione della posizione nazionale da sostenere a livello europeo nell'ambito della fase ascendente del processo decisionale in sede di valutazione degli atti trasmessi dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della di procedura, prevista dalla Legge 234 del 2012.

1 https://ec.europa.eu/info/files/political-guidelines-new-commission_it

2 https://ec.europa.eu/info/strategy/strategic-planning/state-union-addresses/state-union-2021_it

3 https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_5226

Le tabelle indicate nell'**ALLEGATO 1** riportano nello specifico gli atti normativi e non normativi monitorati nel 2020, riferiti alle Istituzioni europee, con segnalazione degli atti che verso i quali si potevano produrre puntuali osservazioni ai sensi dell'articolo 24 della legge n. 232 del 2012 .

Parte Terza

Stato di conformità dell'ordinamento provinciale in relazione agli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea e adeguamento dell'ordinamento provinciale agli atti dell'UE Procedure di infrazione e indagini formali

Al fine di valutare l'esistenza di eventuali obblighi di recepimento a carico della Provincia delle disposizioni contenute negli atti emanati dall'Unione europea è stata svolta, nelle materie di competenza, una costante attività di studio e di verifica ai sensi dell'articolo 29 della legge n. 234 del 2012 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

Per quanto concerne nello specifico gli adempimenti previsti dall'art. 29, comma 7, lett. f), con particolare riferimento alla verifica dello stato di conformità dell'ordinamento provinciale rispetto alle leggi provinciali di recepimento di direttive dell'Unione europea, si segnala che – nel corso del 2021 - non è stato assunto alcun provvedimento legislativo di recepimento.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 29, comma 3, e con particolare riferimento alla verifica dello stato di conformità dell'ordinamento provinciale rispetto agli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione europea, in relazione ai provvedimenti provinciali di attuazione o di esecuzione di regolamenti UE e di decisioni, nonché ad altri provvedimenti provinciali che contengono riferimenti generici a direttive, regolamenti, comunicazioni o altri atti dell'UE, si indicano i seguenti elementi informativi.

Nella legislazione provinciale approvata nel corso del 2021, si evidenziano le disposizioni di legge provinciale che contengono riferimenti ad atti dell'Unione Europea ed in particolare:

a) Legge provinciale 23 aprile 2021, n. 6, modificata dall'art. 31 della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18, che ha introdotto nella legge provinciale sulle acque pubbliche del 1976 la disciplina per la riassegnazione delle concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico con potenza nominale media annua inferiore o uguale al limite previsto per la definizione di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dalla normativa statale, nel rispetto dei principi dell'articolo 12 della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno.

Per quanto riguarda atti di natura regolamentare si evidenzia inoltre il Decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg, recante: "Regolamento sulla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modificazioni di disposizioni connesse".

Per quanto riguarda le procedure di infrazione si segnala che, rispetto alla procedura di infrazione n. 2018/2374 "Presunta violazione degli obblighi imposti dalla direttiva sui servizi 2006/123/CE,

dalla Direttiva sulle qualifiche professionali 2005/36/CE, nonché dal Regolamento UE n. 910/2014 eIDAS (electronicIDentification Authentication and Signature) relativamente allo sportello unico nazionale", questa Provincia ha adottato le procedure e le formalità necessarie per garantire che l'esercizio temporaneo e stabile sul territorio provinciale della professione di maestro di sci e di guida alpina siano espletate interamente *on line*, come richiesto dalla Commissione Europea. Inoltre, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato per le Politiche e gli affari europei - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione, con nota protocollo SM_INFRAZIONI-0001352-P-28/09/2021 ha comunicato che la Commissione europea, nella sessione di decisioni del 23 settembre u.s., ha archiviato la procedura di infrazione n. 2011/2026 "Concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico" e successivamente, con nota protocollo SM_INFRAZIONI-0000060-P-14/01/2022, ne ha reso note le motivazioni.

Parte Quarta

Attuazione delle politiche europee: profili di carattere interregionale e di cooperazione territoriale - Ufficio per i rapporti con l'Unione europea - GECT - Sportello unico territoriale

La legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) disciplina il funzionamento dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea, prevedendo lo svolgimento dell'attività di collegamento con l'Unione europea anche in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano e il Land Tirolo attraverso il GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) e l'attivazione di uno sportello unitario di promozione territoriale.

Il Land Tirolo, la Provincia autonoma di Bolzano e la Provincia autonoma di Trento hanno istituito nel 1995 un Ufficio comune, il primo ufficio transfrontaliero di collegamento a Bruxelles. Ancor oggi tale esperienza rimane unica nel panorama europeo e tale cooperazione ha consentito alla Regione europea di diventare negli anni un modello di partenariato transfrontaliero, improntato alla condivisione e alla promozione di interessi comuni verso le Istituzioni europee e verso gli attori regionali e internazionali. L'intesa di collaborazione tra le tre Regioni aggiornata il 28 maggio 2015 rafforza notevolmente il ruolo della Rappresentanza comune. L'intesa prevede un nuovo e più ampio programma di lavoro comune per rilanciare la presenza della Provincia in Europa. Questo processo si sviluppa sia attraverso il supporto agli attori territoriali, sia con la cooperazione rafforzata con il GECT Euregio.

Inoltre, l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea, attraverso la rete di relazioni con attori istituzionali e non istituzionali, gioca un ruolo chiave di snodo per la formazione di partenariati all'interno di iniziative e progetti europei finanziati dalla Commissione, dalle sue Agenzie e dalla Banca europea per gli investimenti. Supporta la partecipazione ad iniziative europee degli attori trentini attraverso lo Sportello Unitario di promozione territoriale EU-TIPs.

Il programma di lavoro 2021 ha considerato le seguenti macro attività:

- 1) Relazioni con le Istituzioni europee e attività di lobbying; 2) Attività di networking a livello europeo; 3) Programmi e progetti; 4) Formazione e visite studio; 5) Informazioni specialistiche; 6) Sportello unitario di promozione territoriale EU-TIPs; 7) Cooperazione con il GECT e EUSALP.

Relazioni con le Istituzioni europee e attività di lobbying

Questa attività consiste nell’organizzazione di conferenze, incontri con i Deputati europei e visite alle Istituzioni europee. Durante il 2021 l’attività è stata svolta in presenza tutte le volte in cui è stato possibile nel rispetto della normativa Covid.

L’Ufficio nel corso del 2021 ha avuto modo di consolidare la cooperazione con l’UMST coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna. Nel 2021 la Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto con il Consorzio delle Autonomie Locali (CAL) un Protocollo d’intesa per promuovere, sostenere ed accompagnare la partecipazione dei Comuni Trentini ad iniziative europee ed internazionali. Dal 29 novembre al 1 dicembre, nel quadro dell’implementazione delle prime attività previste dal protocollo, l’Ufficio ha co-organizzato la visita presso le Istituzioni Europee di una delegazione, composta di dieci sindaci di comuni delle Aree Interne del Trentino (Tesino e Val di Sole) e da rappresentanti del Consorzio dei Comuni con lo scopo di accompagnare e facilitare la conoscenza delle istituzioni dell’UE, del loro ruolo e modo di funzionamento e delle loro principali linee e priorità di azione e di finanziamento.

Attività di networking a livello europeo

Uno degli obiettivi principali dell’Ufficio è quello di supportare la creazione di sinergie tra i diversi attori dei territori che potrebbero sfociare nella creazione di nuove partnership e nella presentazione di progetti comuni sui programmi di finanziamento a gestione diretta dell’UE.

Nonostante l’emergenza pandemica, le attività di networking e partecipazione alle reti europee sono proseguiti in modalità da remoto, consolidando nel 2021 i rapporti di collaborazione e/o la partecipazione con:

- ERRIN - European Regions Research Innovation Network, che comprende oltre 130 rappresentanti di ecosistemi della ricerca e dell’innovazione proveniente da 22 paesi europei e attraverso i suoi 13 Gruppi di lavoro facilita i contatti tra le Regioni ed il rafforzamento delle conoscenze sulle politiche europee in tema di ricerca e innovazione per lo sviluppo di progetti strategici a livello europeo. L’Ufficio per i rapporti con l’UE co-presiede il gruppo di lavoro di ERRIN dedicato agli “Investimenti e Innovazione”;
 - Vanguard Initiative “New Growth Through Smart Specialisation”, rete di regioni a forte vocazione manifatturiera impegnata nella promozione della cooperazione transregionale tra soggetti dell’innovazione in aree prioritarie di specializzazione intelligente, in particolare si noti la nuova adesione alla Vanguard Initiative sulla Smart Health;
 - GIURI, Gruppo Informale degli Uffici di Rappresentanza italiani a Bruxelles per la Ricerca e l’Innovazione;
 - URC, Coordinamento degli Uffici delle Regioni e delle Province Autonome italiane a Bruxelles;
 - EARLALL – European Association of Regional&Local Authorities for Lifelong Learning, una delle più autorevoli reti di Bruxelles nell’ambito dell’educazione e formazione professionale;
- Iniziativa della Commissione europea - Community of Practices del Seal of Excellence”;
- Iniziativa della Commissione europea – “Security Research Community of Users”, piattaforma di scambio di informazioni tra ricercatori e utenti in tema di sicurezza e prevenzione e gestione dei rischi da disastro.

In questo contesto è proseguito e si è consolidato l'impegno della Provincia autonoma di Trento, in qualità di membro effettivo, alla Vanguard Initiative, la rete di Regioni europee impegnata nella promozione di collaborazione tra regioni e imprese europee sul tema della manifattura avanzata. In collaborazione con HIT e con il coordinamento del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, l'Ufficio ha mantenuto e curato i contatti con il Segretariato del network, partecipando alle riunioni periodiche di coordinamento della rete a Bruxelles e contribuendo alle attività di lobbying e networking.

Costante è stato anche il supporto prestato agli stakeholder provinciali coinvolti nei progetti pilota, in particolare a Trentino Sviluppo/ProM facility, membro attivo del progetto Pilota 3D-printing in relazione al lancio del nuovo democase a guida di Trentino Sviluppo. Il democase si focalizza su attività collaborative a livello interregionale relative al testing e alla dimostrazione di soluzioni innovative di manifattura additiva (3D Printing) per la riparazione e riprogettazione di componenti industriali ad alto valore aggiunto. Tali soluzioni si caratterizzano per la loro innovatività e rappresentano i primi passi per lo sviluppo su vasta scala di un potenziale nuovo mercato e per l'adozione di un approccio produttivo vocato all'economicità e alla sostenibilità (in termini di utilizzo e consumo di meno risorse e di circolarità). Il democase nel corso del 2021 ha visto l'aggiudicazione di un importante progetto di assistenza tecnico-specialistica finanziato dalla Commissione europea (Technical Assistance Facility) ed è una delle componenti di una proposta progettuale la cui preparazione si è avviata nell'autunno 2021 e sarà presentata per il finanziamento a fine gennaio 2022 a valere sulla prima call del nuovo programma a gestione diretta I3 – Interrigional Innovation Investments.

L'Ufficio ha altresì supportato il Dipartimento sviluppo economico ricerca e lavoro e Hub Innovazione Trentino nel processo di valutazione e adesione ad ulteriori due Pilot Projects della Vanguard, nello specifico rispettivamente su Intelligenza Artificiale e Medicina Personalizzata.

L'Ufficio, in qualità di co-leader del gruppo di lavoro Innovazione & Investimenti della Rete ERRIN, contribuisce a determinare il programma delle attività del gruppo di lavoro su Investimenti e Innovazione; a determinare la definizione delle priorità di lavoro e ad organizzare eventi e attività, favorendo la partecipazione degli stakeholder trentini nonché promuovendo e aumentando la visibilità delle buone pratiche della Provincia e dei suoi stakeholder. Nel 2021 l'Ufficio ha supportato l'organizzazione dei seguenti incontri del gruppo di lavoro “Innovazione & Investimenti”:

- I&I WG: exploring the european innovation council - 3 marzo 2021
- I&I WG coffee meeting: joint cluster initiative and european innovation ecosystems – 9 giugno 2021
- Smart specialisation-I&I WG coffee meeting: I3, and now what? - 13 dicembre 2021

Nel contesto delle attività di brokerage organizzate da ERRIN, l'Ufficio ha favorito e supportato la partecipazione del Dipartimento Istruzione e Cultura e della Federazione Trentina della Cooperazione all'evento di brokerage sulle call programma Erasmus+. In tale contesto si è avuta l'adesione a due consorzi che svilupperanno delle proposte progettuali a valere sulla call lanciata a inizio dicembre in tema, rispettivamente, di competenze per l'imprenditorialità cooperativa e per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche e digitali nei processi di apprendimento.

Grazie al network della rete Earlall, l'Ufficio ha facilitato i contatti della Provincia con altri soggetti europei attivi nel campo della formazione che hanno portato alla costituzione di partenariati utili alla sottomissione di progetti Erasmus+. Nello specifico, l'Ufficio ha favorito:

- il coinvolgimento della Provincia autonoma di Trento in una proposta progettuale presentata a valere sulla call Green Deal di H2020, e promossa all'interno della membership di Earlall - gennaio 2021 ;
- la selezione di un rappresentante dell'Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche come speaker all'interno del panel sulla Green Transition all'evento EaFA 'Green and digital transition. The role of Regions and Cities' - 26 gennaio 2021;
- Workshop ristretto con la Commissione europea sul Pact for Skills. Partecipazione dell'Agenzia del Lavoro - 5 marzo 2021;
- Workshop Erasmus+ per principianti, partecipazione di 3 colleghi Provincia autonoma di Trento del Dip. Istruzione e cultura e di Habitech - 28 aprile 2021;
- la partecipazione dei rappresentanti del Dipartimento Istruzione e cultura in qualità di speakers alla High-level conference: The role of regions and cities in delivering high-quality apprenticeships for all, co-organizzata da COM e CoR, con presentazione di buona pratica Provincia autonoma di Trento sul progetto Dualplus - 3-4 giugno 2021;
- il coinvolgimento della Provincia autonoma di Trento in una proposta di progetto Alliances for Education and Enterprise on tourism, 27 luglio 2021;
- la partecipazione di due rappresentanti Provincia autonoma di Trento all'International VET Congress organizzato dai Paesi Baschi back-to-back con l'Assemblea Generale di Earlall – 9-11 novembre 2021.

Per quel che concerne le reti nazionali, la Provincia autonoma di Trento, tramite l'Ufficio Innovazione e Ricerca del Dipartimento Salute e Politiche Sociali e l'Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea, fa parte di ProMis. Tale rete ha l'obiettivo di favorire i processi di internazionalizzazione dei sistemi sanitari regionali e svolge attività di informazione e comunicazione anche tramite il sito web, un'App e una Newsletter. Grazie a ProMis viene tenuto un database di progetti finanziati; vengono organizzati infoday, laboratori e workshop e facilitato il coinvolgimento di esperti europei su diverse tematiche. All'interno di ProMis ci sono quattro tavoli interregionali di lavoro sulle seguenti tematiche: turismo sanitario, invecchiamento attivo, cure integrate, nuova programmazione UE 2021–2027.

Inoltre, l'Ufficio partecipa e presidia le attività di reti informali del sistema italiano a Bruxelles quali il GIURI, Gruppo informale degli Uffici di organizzazioni italiane a Bruxelles attive nell'ambito R&I e l'URC, coordinamento degli Uffici di rappresentanza delle regioni italiane a Bruxelles.

Programmi e progetti

L'Ufficio svolge una regolare attività di monitoraggio e diffusione dei programmi di lavoro dei programmi di finanziamento europei a gestione diretta e di informazione, al fine di segnalare con anticipo le opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Commissione e dalla Banca europea per gli investimenti. Durante il 2021 sono state trasmesse molteplici segnalazioni per informare le strutture provinciali sulle opportunità di finanziamento (co-finanziamenti e strumenti

finanziari); molteplici consulenze puntuale su proposte progettuali in elaborazione (ricerca partner, chiarimenti sui bandi, contatti con i funzionari della Commissione) ed interventi di accompagnamento strutturato per la presentazione di proposte progettuali da parte dell'Amministrazione, anche in collaborazione con il gruppo progetti del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea.

Nel corso del 2021 è stato adottato un Piano di coordinamento allo scopo di fornire informazioni e aggiornamenti alle associazioni di categoria in merito alla programmazione dei progetti europei a gestione diretta. L'attività prevista dal piano, coordinata dall'Ufficio di supporto allo sviluppo economico del relativo Dipartimento, è stata svolta con il supporto dell'Ufficio per i rapporti con l'UE, che ha messo a disposizione le proprie competenze e conoscenze per raggiungere le finalità previste dal piano. Peraltro per raggiungere dette finalità i due uffici sono stati impegnati nell'organizzazione e pianificazione, con TSM, di uno specifico corso plurisettimanale rivolto alle associazioni di categoria e loro associati. L'Ufficio per i rapporti con l'UE ha inoltre partecipato attivamente, anche da remoto, a Info Days e incontri specialistici promossi dalla Commissione europea, in rappresentanza e su input dei Dipartimenti dell'Amministrazione e degli Enti associati allo sportello EUTIPs.

Formazione e visite studio

L'Ufficio ha collaborato con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea nella definizione dei contenuti del corso di formazione "Strumenti e tecniche di elaborazione e gestione di un progetto europeo". Il corso, rivolto ai funzionari provinciali, è stato inserito a catalogo TSM per il 2021. In particolare l'Ufficio ha curato i contributi in tema di "Ruolo e funzionamento delle reti europee" e "Lobbying a livello europeo".

Alpeuregio Brussels School

Tra i compiti della Rappresentanza rientra la sensibilizzazione e formazione dei giovani sulle attività, le sfide ed il funzionamento dell'Unione europea. L'Alpeuregio Brussels School è un'iniziativa formativa organizzata dalla Rappresentanza comune e giunta alla undicesima edizione, che permette a giovani studenti provenienti dai tre territori Tirolo, Alto Adige e Trentino e iscritti alle rispettive tre università di stabilire un contatto diretto con le Istituzioni europee. Come nel 2020, nel 2021, a causa della pandemia, il format dell'iniziativa e il periodo di svolgimento sono stati modificati, avviando una collaborazione con le Università dei tre territori. Con il coordinamento dell'Università di Innsbruck, l'iniziativa è stata organizzata come corso universitario in modalità online, con incontri settimanali a partire da ottobre 2021 e con termine a febbraio 2022 e riconoscimento di crediti formativi. I relatori sono rappresentanti delle Istituzioni europee e di altri stakeholder. L'iniziativa ha potuto contare sulla partecipazione di numerose figure di alto livello.

Gruppi scolastici e giovanili

La Rappresentanza supporta l'accoglienza di gruppi di studenti delle scuole medie e superiori, e di associazioni giovanili fornendo un prezioso aiuto nella definizione del programma delle visite alle Istituzioni europee. A causa della pandemia, anche nel 2021, quest'attività è rimasta in sospeso. L'attività verrà ripresa nel 2022 non appena sarà possibile organizzare attività in presenza. Al fine di promuovere più efficacemente le visite delle scuole, è stato rafforzato il coordinamento con Europe Direct.

Tirocini per laureati

L'Ufficio di Bruxelles offre a giovani laureati la possibilità di effettuare dei tirocini retribuiti della durata di sei mesi. Nel 2021 sono stati ripristinati i tirocini con la presenza dei tirocinanti in Ufficio a Bruxelles per entrambi i semestri. Tutta la gestione della selezione è organizzata e seguita dall'Ufficio di Bruxelles (dalla raccolta delle domande, alla presa in carico del tirocinante presso l'Ufficio, alla liquidazione delle borse di studio).

Informazioni specialistiche

In collaborazione con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea/Europe Direct, l'Ufficio ha collaborato all'organizzazione della serie di webinar informativi su "Il futuro dell'Unione europea", concentrato sulle politiche e iniziative dell'Unione europea, destinati ai dipendenti della Provincia autonoma di Trento e agli stakeholder del territorio: "Il processo decisionale dell'UE e il ruolo delle Regioni", "La politica culturale dell'Ue nella programmazione 2021-27", "Il Green Deal europeo", "La transizione digitale nell'UE".

Sportello unitario di promozione territoriale EU-TIPs

Piano di coordinamento e azione a supporto della partecipazione delle imprese trentine ai programmi europei di finanziamento a gestione diretta

Al fine di dare una risposta strutturata alle esigenze di supporto manifestate dalle Associazioni di categoria per migliorare l'accesso a informazioni, finanziamenti e iniziative europee per le imprese, l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea e il Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, ed in collaborazione con il sistema camerale (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Unioncamere Europa a Bruxelles) ha avviato un dialogo con le Associazioni medesime.

Dopo alcuni incontri di tipo informativo con le Associazioni, si è definito un "Piano di coordinamento e azione a supporto della partecipazione delle imprese trentine ai programmi europei di finanziamento a gestione diretta" con l'obiettivo di rendere il più possibile mirata e coordinata l'attività dei soggetti che, a vario titolo, svolgono un ruolo di supporto alle Associazioni di categoria ed alle imprese per favorire, tra l'altro, l'accesso ai finanziamenti europei.

Nel mese di ottobre 2021 si sono tenuti numerosi incontri in modalità online con ogni singola Associazione di categoria per capire effettivamente quali fossero le effettive esigenze. Sono emersi vari spunti di lavoro, tra cui: la necessità di formazione degli operatori; l'importanza di disporre informazioni qualificate e tempestive sui bandi e sul processo legislativo europeo; l'utilità di azioni di coordinamento e di sistema per lo scambio di informazioni, mettendo a fattore comune le esperienze e le conoscenze; la necessità di individuare tematiche di comune interesse e concentrare su di esse le azioni di supporto.

Il 24 novembre 2021 l'Ufficio di Bruxelles assieme all'Ufficio di supporto allo sviluppo economico del relativo Dipartimento, ha organizzato: un Tavolo di lavoro, tenutosi in presenza a Trento con gli Uffici sopra menzionati e le Associazioni di categoria dove veniva spiegato ed evidenziato l'importanza di una formazione e di collaborazione tra le parti, per poter partecipare a progetti europei ottenendo finanziamenti; un corso di formazione in collaborazione con TSM, che partirà nel 2022, per un totale di 8 lezioni sulle tematiche comuni richieste dal Tavolo di lavoro.

Tra le iniziative più significative realizzate nel 2021 si menzionano:

1. Monitoraggio e segnalazione di iniziative di policy proposte dalla Commissione europea e rilevanti per la Provincia autonoma di Trento e gli stakeholder territoriali;

2. monitoraggio dei processi di definizione e adozione dei programmi di lavoro dei programmi a gestione diretta;
3. segnalazione di bandi europei e supporto alla costituzione di partenariati per la presentazione di progetti.

Cooperazione con il GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) e EUSALP

La Rappresentanza collabora con il GECT e con i gruppi di azione di EUSALP per dare sostegno a progetti promossi dall'Euregio (Tirolo, Alto-Adige e Trentino).

Il 13 ottobre 2021 l'Ufficio ha supportato l'organizzazione dell'evento "*Come armonizzare il sistema ferroviario europeo in linea con la transizione verde e digitale dell'Unione europea*", nel quadro della Settimana europea delle regioni e delle città. L'evento è stato organizzato da un conglomerato coordinato dal Land Tirolo a nome della Regione Europea Tirolo-Alto Adige-Trentino. In vista alla Presidenza Italiana Eusalp nel 2022 che vede le Province autonome di Trento e Bolzano supportare la stessa, l'Ufficio per i rapporti con la UE, in collaborazione con l'Ufficio di Bolzano a Bruxelles, hanno organizzato:

- il 29 settembre 2021 insieme all'URC (Coordinamento degli Uffici delle Regioni e delle Province autonome italiane a Bruxelles) un incontro esteso a tutti gli Uffici regionali italiani a Bruxelles dal titolo: "Strategie macroregionali". Il tema è stato l'approfondimento sulla tematica dell'embedding in relazione alle strategie macroregionali sia dal punto di vista dei fondi strutturali che anche dei fondi diretti europei. Ospite dell'evento è stata la responsabile dei settori Politica regionale - Fondi Strutturali - Cooperazione Territoriale - Strategie macroregionali della Rappresentanza Permanente Italiana presso l'Unione europea.
- il 29 novembre 2021 l'incontro si è ampliato anche alle macroregioni estere per esplorare macroregione per macroregione come il discorso intorno all'embedding stia progredendo. Titolo: "EUSALP vs. Embedding – Status Quo and Prospects". Ospiti: Herbert Dorfmann, Member of the European Parliament; Jean-Pierre Halkin, Head of Unit, Macro-regions, Transnational/Interregional/External Cooperation, Enlargement, European Commission Directorate-General for Regional and Urban Policy; Silvia Valli, Permanent Representation of Italy to the European Union Regional Policy, Structural Funds, Territorial Cooperation, Macroregional strategies; Josip Mihalic, MSc., Government Office for Development and European Cohesion Policy, Slovenia; Julie Garrec, Permanent Representation of France to the European Union, Advisor Regional policy and spatial planning, monitoring of structural funds, relations with ANCT, contact point for the European Committee of the Regions; Peter Eggensberger, Bavarian State Ministry of the Environment and Consumer Protection, Germany; Robert Lichtner, Coordinator, Danube Strategy Point, Vienna; Martha Gärber, Director, Department Europe, Autonomous Province Bozen/Bolzano and Managing Authority ERDF and ESF.

Parte Quinta

Cooperazione territoriale

5.1 Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino (*Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino*)

Si tratta di un progetto comune di collaborazione transfrontaliera dei territori che componevano il Tirolo storico: il Tirolo, l'Alto Adige e il Trentino.

Nel 2021 si è ulteriormente rafforzata la cooperazione transfrontaliera (anche nella lotta alla pandemia) finalizzata alla realizzazione di un'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino sempre più efficace ed integrata nel territorio e con progetti ed iniziative transfrontaliere ad alto valore aggiunto in un'ottica di miglioramento della qualità di vita dei suoi cittadini.

Presidenza Trentina

Nel mese di ottobre 2021 si è concluso il biennio di presidenza Tirolese. A partire dal 13 ottobre 2021 il Trentino ha assunto tale ruolo: per il periodo 2021-2023 la carica di Presidente dell'Euregio è pertanto in capo al Presidente della Provincia autonoma di Trento.

I "Giovani" (capitale umano di domani e futuri cittadini dell'Euregio) "formazione e sviluppo (sostenibile) del territorio".

Sono le parole chiave del programma di Presidenza trentina, concetti che nel prossimo biennio verranno declinati in progettualità caratterizzate da un approccio pragmatico.

Particolare attenzione verrà dedicata al rafforzamento dell'attività istituzionale e alle attività di promozione e collegamento dell'Euregio con il territorio. In quest'ottica, sono stati aperti nel 2021 gli "uffici di informazione e coordinamento" dell'Euregio a Innsbruck e a Trento, che, sotto la guida del Segretario generale e con personale bilingue, affiancheranno l'attività della sede centrale di Bolzano. L'Ufficio di Trento è collocato a *Casa Moggioli*, villa che è dotata di uno spazio espositivo e locali per eventi divulgativi rivolti alle scuole e a tutti i cittadini, oltre che per le riunioni dell'Assemblea.

Nel 2021 ha preso il via, tramite Trentino School of Management (TSM), un percorso di sviluppo organizzativo finalizzato a rafforzare competenze e strumenti per una più efficace "governance" e un'ottimizzazione del coordinamento delle attività realizzate dall'Euregio, e a garantire la necessaria integrazione tra la sede centrale e le due sedi di Innsbruck e di Trento. Si prevede di concludere il percorso nel maggio 2022, con la presentazione alla Giunta dell'Euregio dei risultati finali.

La Presidenza Trentina sarà inoltre caratterizzata dalle iniziative di attuazione dei nuovi "trattati di riforma dell'Euregio" che sono stati firmati dai tre Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano e del Land nell'agosto 2021.

Le principali innovazioni introdotte nel testo dello Statuto riguardano, tra l'altro, l'ampliamento delle attività e compiti e un ulteriore sviluppo a livello istituzionale che rafforzi la legittimazione democratica, attraverso: il "potenziamento dell'Assemblea" ora costituita da 15 membri (prima erano 12), ovvero da due membri (Presidente e un altro componente) degli organi esecutivi di ciascuno dei tre membri del GECT Euregio e da tre membri (Presidente e altri due componenti) degli organi legislativi dei tre, e la possibilità di istituire "Giunte specializzate" composte dai membri degli organi esecutivi competenti per materia, e di assegnare loro determinati incarichi. La Presidenza di queste Giunte specializzate spetta al membro dell'organo esecutivo di cui fa parte il Presidente del GECT

A seguito dell'entrata in vigore della nuova Convenzione e del nuovo Statuto del GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Provincia di Trento in seno all'Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione territoriale (GECT) "Euregio Tirolo - Alto Adige – Trentino".

In linea con quanto previsto dai nuovi atti costitutivi, si sta lavorando inoltre all'Istituzione di un "*Consiglio dei Comuni*" dell'Euregio con funzione consultiva su questioni che riguardano la sfera di competenza dei Comuni o che hanno un'incidenza particolare su di essi, composto dai rappresentanti dei Comuni presenti nei territori dei membri dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino che abbiano un mandato elettorale. Come previsto dallo Statuto la Giunta del GECT, con proprio provvedimento, ne ha individuato la composizione (15 componenti, 5 per ogni membro dell'Euregio); le modalità di nomina dei suoi componenti (che deve essere effettuata dai membri dell'Euregio) e quelle di lavoro. Con apposito provvedimento la Provincia ha designato, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, i propri rappresentanti all'interno del Consiglio dei Comuni. In tale contesto si è tenuta il 31 settembre 2021 la prima "*Giornata dei Comuni dell'Euregio*" a cui hanno partecipato i Presidenti delle associazioni comunali dei tre territori e circa 160 sindaci dell'Euregio, tra cui oltre 60 dal Trentino.

A questo, sempre nell'ottica di un maggiore coinvolgimento attivo dei cittadini e in linea con le modificazioni introdotte, si aggiunge l'avvio delle attività preparatorie per l'istituzione dei "*Consigli ad hoc*" di cittadini che hanno la possibilità di presentare raccomandazioni e proposte operative su tematiche importanti per lo sviluppo del GECT e anche la previsione di un diritto di petizione.

Attività e iniziative

Al fine di capitalizzare e rafforzare ulteriormente la collaborazione attuata con il progetto "Tour of the Alps", una prima grande iniziativa comune che ha promosso il territorio dell'Euregio nel mondo, in data 1° ottobre 2021 gli amministratori delle organizzazioni per lo sviluppo del turismo delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché del Land Tirolo (nello specifico Trentino Marketing, IDM Alto Adige e Tirol Werbung), hanno firmato una convenzione per fondare Euregio Connect: si tratta di un nuovo GECT con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i tre territori nei settori del turismo e dello sport., semplificando l'attuazione dei progetti transfrontalieri. La presidenza ruota ogni due anni tra i tre territori. La sede legale di questo GECT è a Innsbruck.

Per gli anni 2021-2023 è stato approvato il IV bando con l'importo di 1,2 milioni di euro del Fondo Euregio per la ricerca scientifica e del Fondo mobilità: le risorse servono a finanziare, tramite bando, progetti interregionali dando, da un lato, impulso al ruolo di Trentino, Alto Adige e Tirolo quali "distretti di ricerca" e favorendo la visibilità internazionale dell'attività scientifica che vi viene svolta, dall'altro sviluppando progetti congiunti nei settori concordati.

Nell'ottobre 2021 è stato messo on line il "*nuovo sito dell'Euregio*" realizzato con il coinvolgimento della rappresentanza comune dell'Euregio a Bruxelles.

Dal 9 al 23 agosto 2021 ad Alpbach si è tenuto il "*Corsso universitario di diritto europeo*", esteso a tutta l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, a cui hanno partecipato 50 studenti.

Durante il Forum Europeo di Alpbach – Giornate del Tirolo tenutesi dal 20 al 22 agosto 2021 sono stati consegnati i "*Premi Euregio per giovani ricercatori*" e i "*Premi Euregio per l'innovazione*"

rivolto a giovani imprenditori, inventori e sviluppatori dell'Euregio e finalizzati a sostenere la crescita scientifica ed economica del territorio.

Nell'ambito del comitato consultivo della Giornata del Tirolo è già stata elaborata una proposta per il tema del 2022 ("Salute e regionalità").

Si è conclusa l'"*Indagine sulle condizioni dei lavoratori*" nelle tre aree territoriali dell'Euregio effettuata nell'ambito di un progetto congiunto dell'Euregio, Camera di Lavoro del Tirolo ('Arbeiterkammer Tirol'), l'Istituto Promozione Lavoratori dell'Alto Adige (IPL) e l'Agenzia del Lavoro del Trentino. Lo studio si è basato su 4.500 interviste telefoniche in tutta l'Euregio e segue l'impostazione metodologica dell'European Working Conditions Survey (EWCS) la ricerca europea sulle condizioni di lavoro svolta ogni cinque da Eurofound, la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. I risultati, che forniranno informazioni fondamentali per l'ideazione e lo sviluppo delle politiche del lavoro nell'Euregio, saranno pubblicati in vari report nel corso del quinquennio 2021-2025.

Anche lo "*Studio sulle realtà di vita dei giovani*", nonostante i rallentamenti dovuti alla situazione sanitaria, è stato completato: i risultati del lavoro, che ha visto il coinvolgimento di quasi 6.500 alunni e 20 ricercatori, verranno presentati in una serie di eventi sul territorio e tramite 2 pubblicazioni con formati diversi: una brochure, che sarà destinata al vasto pubblico e distribuita nelle scuole, e una analisi scientifica, che verrà pubblicata da una casa editrice specifica.

Nel 2021 è stata pubblicata la versione italiana del portale "*Euregio fa scuola - Euregio Macht Schule*": la piattaforma didattica, ora disponibile in italiano e tedesco, permette, attraverso un approccio pedagogico interattivo strutturato in moduli tematici, di far conoscere agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado la realtà dell'Euregio, le sue caratteristiche e peculiarità. A fine percorso gli alunni possono confrontarsi con i coetanei degli altri territori partecipando ad un concorso che mette in palio premi per un totale di 5.000 Euro.

Anno dei Musei Euregio dedicato al settore Trasporto - Transito - Mobilità

L'attività museale 2021 ha potuto contare su 38 progetti che vanno da esposizioni a cortometraggi, fino a installazioni a cielo aperto, accompagnati da un programma molto variegato. Sono oltre 60 i musei che vi hanno partecipato (una decina quelli del Trentino), e circa 70 i luoghi e da visitare in tutto il territorio dell'Euregio.

Strumenti per la cooperazione territoriale

La Provincia, attraverso il GECT Euregio, valorizza l'approccio sistematico dei tre territori su problematiche comuni che necessitano di azioni congiunte: è stata assicurata nel corso del 2021 una stretta cooperazione transfrontaliera nella lotta alla pandemia e sono state adottate decisioni comuni per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini (quali ad esempio la strategia comune per il traffico transalpino sul corridoio del Brennero, la tutela climatica sostenibile e un'ampia protezione civile). A livello di Euregio a Innsbruck sono stati adottati diversi progetti importanti. Nell'ambito della "*protezione civile*", per esempio, si prevede di armonizzare le tre leggi provinciali del Tirolo, dell'Alto Adige e del Trentino in modo che in futuro interventi di confine siano chiaramente regolati. In questo modo la pratica dell'assistenza transfrontaliera potrà fare un salto di qualità e comprenderà la questione dell'assicurazione per i soccorritori.

Nel 2021 la collaborazione nell'ambito dell'"*EuregioFamilyPass*", la carta vantaggi che offre servizi e offerte senza confine per le famiglie dell'Euregio, Tirolo-Alto, Adige-Trentino, si è ulteriormente rafforzata tanto che gli Assessori provinciali delle Agenzie competenti per le politiche della famiglia nei tre territori hanno siglato un protocollo d'intesa per la prosecuzione della collaborazione oltre la fine del 2021. È stato inoltre siglato un Accordo di cooperazione per la realizzazione della "*Mappa Interattiva per l'EuregioFamilyPass*".

Nel dicembre 2021 è stato presente il progetto Interreg Fit4Co "*Monitor di competenze dei territori/regioni/province autonome dei due GECT Senza Confini e Euregio*", uno studio giuridico sulle competenze legislative e amministrative dei membri dei 2 GECT realizzato dall'Università di Innsbruck. La parte conclusiva dello studio individua le competenze parallele ai fini dell'ulteriore approfondimento della collaborazione transfrontaliera.

5.2 EUSALP (Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina)

La Strategia dell'Unione europea per la Macro Regione Alpina, nel 2021, è giunta al suo sesto anno di vita ed è supportata, sino a giugno 2022, dal progetto Interreg AlpGov 2 (approvato con deliberazione della Giunta provinciale 167 del 7 febbraio 2020).

Tale progetto vede la partecipazione attiva di tutti i 9 Action Groups che, dedicandosi a vari temi e obiettivi specifici, danno attuazione all'Action Plan della Strategia (documento licenziato dalla Commissione europea il 27 novembre 2015).

In particolare, l'obiettivo specifico di AlpGov 2 è quello di rafforzare maggiormente le strutture di governance di EUSALP e svincolarsi dalla logica legata ad un singolo progetto (solitamente di durata triennale), sino ad adesso rimasta sottesa e che incide sull'andamento generale della Strategia. Per rispondere a queste sfide, AlpGov 2 vuole portare avanti delle attività che giungano alla "professionalizzazione" del lavoro dei 9 Action Groups, con particolare riferimento alle azioni trasversali, che non coinvolgono un solo Gruppo di Azione (come accadeva in AlpGov 1), ma che mirano a portare i temi di EUSALP - e la Strategia stessa - al centro del dialogo politico e della programmazione politica.

L'inclusione delle Strategie macroregionali nella programmazione comunitaria è uno dei temi su cui la Strategia EUSALP si sta maggiormente concentrando. La Presidenza francese, conclusasi al termine del 2021, insieme alla Commissione europea ha dato avvio alla costituzione della Rete della Autorità di Gestione Eusalp, proprio per promuovere la discussione su tale tema imprescindibile e concordare, così, soluzioni comuni anche nella fase di scrittura dei singoli programmi operativi.

La Provincia autonoma di Trento, già nel febbraio 2020, ha partecipato a Bruxelles al workshop dedicato al tema e fornisce, grazie all'apporto delle varie strutture competenti, il giusto supporto a Regione Lombardia che ha assunto un ruolo attivo nella Rete, anche in qualità di coordinatore delle regioni italiane EUSALP.

Durante l'Annual Forum 2021, lo scorso dicembre a Nizza, è stato comunicato che la Presidenza di Eusalp 2022 sarebbe passata alla Provincia autonoma di Trento ed alla Provincia autonoma di Bolzano. Il conferimento ufficiale è avvenuto a Bolzano il 26 gennaio 2022.

Per quanto concerne l'AG 3, che si occupa di formazione e di mercato del lavoro, si rileva un rinnovo della sua articolazione interna: con deliberazione della Giunta provinciale 468 di data 17 aprile 2020, la leadership ed il coordinamento scientifico dell'AG 3 si arricchisce della

partecipazione attiva del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione, dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento e di Trentino Sviluppo. Questa nuova articolazione permette di avere un duplice focus sia sul mondo dell'istruzione sia sul mondo del lavoro favorendo un dialogo continuo e strutturato.

Una delle principali attività conlusasi nella fine del 2021, è stata l'attivazione delle attività del Work Plan 2020-2022 nel quale vengono racchiuse le principali iniziative che vedono impegnati i membri del gruppo, ora in fase di attuazione. Tra queste si segnala l'attivazione del Tavolo CWA - per la formazione di una Prassi sulla formazione duale e del Tavolo per la standardizzazione delle Soft skills. Intensa l'attività di confronto e disseminazione attraverso tre Work shop tematici in gennaio, novembre e dicembre 2021, in occasione della tenuta dell'Annual Forum.

Lo stravolgimento dei lavori e del calendario degli eventi causato dalla pandemia Covid-19 per EUSALP e per AlpGov 2 ha indotto ad una riflessione utile soprattutto per progettare la delicata fase della ripresa economica e sociale, portando tutta la comunità di EUSALP alla stesura di un documento intitolato "EUSALP Actions dealing with Covid-19 pandemic and EUSALP Contribution to a Green Resilient Recovery of the Alpine region" (Azioni EUSALP che affrontano la pandemia legata al Covid-19 ed il contributo EUSALP per una ripresa verde e resiliente della Regione Alpina). Sono state comunque confermate le aree strategiche trasversali e prioritarie a cui l'AG 3 ha aderito sono:

- "A carbon-neutral alpine region" utile al fine di rendere l'economia di tutta l'area EUSALP più verde, rispettosa dell'ambiente e totalmente allineata con l'obiettivo dell'UE di diventare *carbon neutral* entro il 2050. Il settore industriale/tessuto industriale presente nell'arco Alpino è composto principalmente da PMI che possono e devono convertire i loro processi produttivi verso un'economia maggiormente sostenibile e verde;
- "Smart Villages": i benefici degli Smart Villages ricadono sulla collettività in maniera diffusa e tutto ciò si traduce con un generale miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza che permettono di godere, maggiormente, anche dei diritti fondamentali. Avere delle infrastrutture diffuse e di qualità è il presupposto per crescere in termini di digitalizzazione e di servizi offerti alla cittadinanza, permettere agli studenti che popolano i piccoli paesi in montagna di avere accesso alle ICT, di seguire le lezioni a distanza risulta essere oggi più che mai una priorità, il tutto però non si esaurisce solo con i giovani studenti ma, nella nostra visione, appare importante guardare anche alla popolazione adulta che richiede formazione ed apprendimento continuo (lifelong learning) e che ha bisogno di un upskilling o di reskilling. Il tema dell'educazione a distanza (distance learning) dell'e-learning, delle competenze digitali sempre più richieste in numerosi ambienti lavorativi;
- "Innovation hub for green business": l'AG 3 si propone di progettare un format ad hoc per le possibilità di apprendimento permanente specifiche per il settore dell'artigianato. C'è una forte necessità di offrire possibilità di apprendimento, di building capacity, destinata agli operatori del settore dell'artigianato e che abbiano dei risvolti anche nei settori del digitale;
- area strategica di lavoro comune a tutti gli AGs è quella di "Eusalp Innovation Facility" che tratta il tema specifico della governance. EUSALP si dimostra essere anche un'ottima piattaforma per scambi e apprendimento reciproco ed il tema della governance deve essere affrontato in modo congiunto ed in un'ottica di lungo respiro, in prospettiva in modo da rendere EUSALP una realtà "viva" e tangibile che non si esaurisce solamente nelle progettualità che la sostengono.

5.3 La Provincia autonoma di Trento e i progetti a finanziamento europeo

La Provincia autonoma di Trento partecipa ai programmi di finanziamento europei, sia quelli a gestione concorrente sia a quelli gestiti direttamente dalla Commissione europea anche tramite le sue Agenzie esecutive.

Nella nuova programmazione finanziaria 2021 – 2027 è stata confermata la partecipazione del Trentino e della Provincia autonoma di Trento ai seguenti Programmi di Cooperazione territoriale europea: Spazio Alpino, Europa Centrale, Interreg Europe, Espon, Urbact e Urban Innovative Actions. Inoltre, indirettamente tramite il GECT, può partecipare al Programma transfrontaliero Italia-Austria.

Per quanto riguarda i programmi a gestione diretta, la Provincia può partecipare a tutti i bandi lanciati dalla Commissione europea e dalle sue Agenzie. Per i programmi approvati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nella programmazione finanziaria 2021 – 2027, quelli che più interessano l'Amministrazione provinciale sono in particolare: Life, Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe, UE4Health, Mercato Unico.

Il 2021 è stato un anno di transizione e passaggio dalla programmazione finanziaria 2014 – 2020 a quella del periodo 2021 – 2027; molti programmi di finanziamento sono stati approvati proprio nel corso del 2021, altri sono ancora in via di approvazione per cui gli inviti a presentare proposte sono stati meno numerosi rispetto agli anni precedenti.

Nel corso del 2021 la Provincia, in risposta a specifici bandi europei, ha presentato 15 nuove proposte progettuali. Alcune di queste proposte sono state ammesse a finanziamento, altre sono ancora in corso di valutazione da parte dei competenti organi europei.

Nel corso del 2021, in totale, le strutture provinciali hanno avuto in gestione 30 progetti finanziati, il cui importo totale è di circa Euro 11.065.293,12. I relativi obiettivi sono riportati nell'**ALLEGATO 2**

Il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, nel corso dell'intero 2021, ha seguito attivamente i lavori dei tavoli di concertazione per la definizione delle nuove regole di funzionamento e finanziamento dei programmi di cooperazione territoriale europea nella nuova programmazione finanziaria 2021-2027 nonché i meeting di presentazione delle nuove regole e modalità di partecipazione dei Programmi di finanziamento approvati nel corso dell'anno.

L'elenco dei progetti presentati e di quelli gestiti nel corso del 2021 sono evidenziati nell'**ALLEGATO 3**.

Parte Sesta

Programmi provinciali cofinanziati dall'Unione europea

Nella prima relazione sullo stato di attuazione del programma per la XV^a legislatura provinciale, adottata con deliberazione della Giunta provinciale l'8 gennaio 2015, sono indicate le linee operative e le iniziative relative alla nuova programmazione dei Fondi europei 2014-2020 (FSE,

FESR, FEASR). Nel corso degli anni successivi la programmazione FSE e FESR 2014-2020 è stata oggetto di alcune modifiche, di cui si è dato conto nelle precedenti relazioni.

Il 2021 rappresenta l'anno di avvio formale del nuovo periodo di programmazione europea (2021–2027). Anche a causa della pandemia, i lavori preparatori della nuova programmazione hanno scontato un certo ritardo e solo a giugno 2021 le istituzioni europee e gli Stati membri hanno completato la definizione del quadro regolamentare di riferimento per l'attuazione della politica di coesione sostenuta dai fondi strutturali FESR e FSE+. In parallelo è proseguita a livello italiano la definizione dell'Accordo di Partenariato per l'Italia, il documento di programmazione nazionale della politica di coesione nel quadro del quale si devono inserire i programmi regionali e delle Province autonome. Il testo è stato oggetto di intesa nell'ambito della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome lo scorso 16 dicembre e dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Commissione Europea nei primi mesi del 2022.

In tale contesto l'Amministrazione provinciale, in interlocuzione con i referenti statali ed europei, ha avviato il percorso di definizione degli strumenti di programmazione provinciale dei fondi strutturali. A partire dai primi mesi del 2021 è stata avviata un'analisi del contesto di riferimento e dei potenziali obiettivi di programmazione da parte dei dipartimenti e delle agenzie provinciali che hanno elaborato possibili proposte in relazione alle aree prioritarie di intervento; nel mese di giugno è stato avviato il confronto partenariale con i principali enti e soggetti del territorio in rappresentanza di tutte le categorie sociali, civili ed economiche (4 incontri in plenaria seguiti da ulteriori confronti tecnici in particolare con le parti datoriali e le associazioni sindacali). L'esito di tale lavoro ha portato la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1932 del 12 novembre 2021, a definire le linee strategiche della futura programmazione FESR e FSE+, linee che costituiscono il quadro di riferimento per il negoziato tecnico con il livello statale ed europeo finalizzato all'approvazione dei due documenti di programmazione, prevista per la primavera del 2022.

6.1 FSE - FESR – IOG o Garanzia Giovani - Programmazione 2014-2020

Nel corso del 2021 si è proceduto con l'attività di programmazione, gestione, accompagnamento tecnico e controllo degli interventi rientranti nel periodo di programmazione 2014 – 2020. E' utile rammentare che i programmi, nel rispetto dei regolamenti comunitari, esplicano le loro attività fino al 2023 e pertanto sono da considerarsi pienamente operativi. In tal senso le descrizioni si riferisce al periodo di programmazione 2014 -2020.

Con riferimento alle attività svolte dal Comitato congiunto di sorveglianza della programmazione FESR e FSE 2014-2020, nel mese di maggio 2021 è stata avviata una procedura di consultazione scritta per l'approvazione della relazioni annuali di attuazione (RAA) dei programmi.

Nello stesso mese di maggio è stata avviata un'ulteriore procedura di consultazione scritta finalizzata all'approvazione della proposta di modifica del PO FESR 2014-2020.

Nel mese di giugno 2021 una successiva procedura di consultazione scritta ha riguardato l'aggiornamento della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" e del "Piano Unitario di Valutazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020".

In data 16 novembre 2021 ha quindi avuto luogo la riunione del Comitato congiunto di Sorveglianza.

Anche nel 2021 per entrambi i Programmi sono stati raggiunti e superati gli obiettivi di spesa assegnati con scadenza al 31 dicembre 2021 (target n+3) ed è stato quindi evitato il disimpegno automatico dei fondi.

6.1.2 Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR – 2014-2020 e relativa attuazione

Con Decisione n. C(2021) 4807 di data 24 giugno 2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del programma operativo FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento in adeguamento alle dinamiche di avanzamento finanziario degli Assi prioritari.

Al fine di adeguare le risorse allocate sugli assi prioritari, in ragione del volume delle rendicontazioni, allo scopo di massimizzare la rendicontazione sul PO delle spese per l'emergenza COVID, utilizzando, per l'anno contabile 2020/2021, il tasso di cofinanziamento al 100% a carico dell'Unione Europea, è stato pertanto approvato il trasferimento di risorse dalla dotazione dagli Assi 1, 3, 5 e 6 a favore dell'Asse 2, riducendo in particolare, per quanto riguarda l'Asse 1, le spese sanitarie in funzione anti-COVID a beneficio delle spese generate sul Fondo Centrale di Garanzia sempre a contrasto dell'emergenza COVID.

La rimodulazione del piano finanziario del PO non ha inciso sugli interventi previsti e programmati nell'ambito dello stesso in quanto essi verranno realizzati accedendo a risorse nazionali.

Attualmente il programma operativo prevede, oltre all'Asse 4 dedicato all'assistenza tecnica, cinque assi prioritari. La dotazione finanziaria complessiva è riportata nella seguente tabella:

Programma operativo FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020		
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (ricerca ed innovazione)	32.719.114,00
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (nuove imprese e sostegno agli investimenti fissi)	42.855.880,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (efficientamento energetico)	8.576.756,00
ASSE 4	Assistenza Tecnica	3.317.448,00
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi (rischio idrogeologico)	3.909.892,00
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime (banda ultra larga)	831.634,00
		92.210.724,00

L' **ALLEGATO 4** alla presente relazione riassume le attività in corso relative al 2021 sui vari assi del PO FESR 2014-20. Da un punto di vista finanziario, la tabella che segue illustra lo stato di avanzamento del PO FESR in termini di impegni assunti e di spesa effettuata a gennaio 2022.

ASSE	NUMERO PROGETTI	COSTO AMMESSO	IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI	PAGAMENTI AMMESSI

1	27	41.305.458,38	33.148.152,60	32.627.891,93
2	56	23.497.606,44	23.497.603,20	23.467.779,37
3	71	7.155.046,09	7.155.046,09	7.049.402,35
4	30	2.734.903,61	2.694.326,13	2.335.617,69
5	6	4.347.628,27	4.347.628,27	4.268.933,15
6	3	1.720.916,34	1.313.466,39	1.072.489,93
	193	80.761.559,13	72.156.222,68	70.822.114,42

Il dettaglio della spesa certificata sul PO FESR al 31/12/2021 è illustrato nella seguente tabella. Al proposito si precisa che la Provincia ha soddisfatto il target di spesa n+3 (soglia minima di spesa certificata necessaria per non perdere le risorse assegnate) previsto per il 31 dicembre 2021 e pari a € 53.068.374,00 con un totale di spesa certificata pari a € 58.191.139,58.

ASSE 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	21.678.612,67
ASSE 2 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	23.202.881,80
ASSE 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	7.048.808,96
ASSE 4 - Assistenza tecnica	1.519.311,84
ASSE 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	3.909.890,85
ASSE 6 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	3.909.890,85
Totale:	58.191.139,58

6.1.3 Programma Operativo del Fondo sociale europeo - FSE 2014-2020 e relativa attuazione

Il Programma Operativo FSE 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 9884 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con decisione C(2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con decisione C(2021) 184 di data 11 gennaio 2021, prevede la realizzazione di interventi che rispondano alle cinque priorità individuate (Assi) e riprendono gli obiettivi tematici dal Regolamento (UE) 1304/2013 per l'attuazione della Strategia Europa 2020 e delle priorità del Fondo sociale europeo. A loro volta gli Assi si declinano in priorità di investimento e obiettivi specifici.

Come già illustrato nella precedente relazione, l'emergenza sanitaria sopraggiunta all'inizio del 2020 ha avuto un impatto rilevante sulla realizzazione degli interventi FSE. Inoltre, grazie alla flessibilità introdotta con le modifiche al regolamento (UE) 1303/2013, una parte delle risorse del PO FSE è stata utilizzata fin dalla primavera 2020 per l'attivazione di una serie di misure a contrasto dell'emergenza che si riepilogano di seguito:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 462 del 9 aprile 2020 è stata approvata la programmazione delle risorse da destinare alle istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per acquisto dispositivi digitali per il potenziamento della didattica a distanza, a cui è seguita l'approvazione di un Bando rivolto alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo provinciali e paritarie per l'acquisto di dispositivi digitali individuali per supportare la didattica a distanza durante l'emergenza COVID-19, da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti richiedenti (determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 58 del 29 maggio 2020 e s.m.);
- con deliberazioni della Giunta provinciale n. 575 del 6 maggio 2020, n. 742 del 3 giugno 2020, n. 1260 del 21 agosto 2020, n. 1772 del 6 novembre 2020 e n. 1280 del 30 luglio 2021 sono state introdotte una serie di modifiche ai criteri di utilizzo dei Buoni di servizio per promuovere interventi di conciliazione famiglia/lavoro al fine di affrontare con maggiore efficacia l'emergenza epidemiologica COVID 19;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 884 del 25 giugno 2020 e s.m. è stato approvato l'"Avviso per la concessione di misure di sostegno al reddito a favore di soggetti disoccupati che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza COVID-19";
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1095 del 3 agosto 2020 e s.m. è stato approvato l'"Avviso per la concessione di misure di integrazione al reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza COVID-19";
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 del 2 ottobre 2020 è stato approvato l'"Avviso per il finanziamento di Carte formative individuali per attività specializzanti nell'ambito delle professioni sociali (per errore non segnalata nella relazione per l'anno 2020);
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 18 giugno 2021 è stata prevista nell'ambito del PO FSE la copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19, prevista dall'art. 22 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m.;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1082 del 25 giugno 2021 sono state inserite nell'ambito del PO FSE le spese a supporto al personale sanitario operante presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari a contrasto dell'emergenza COVID-19;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 del 23 agosto 2021 è stato approvato l'Avviso per la concessione di contributi a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

Alla fine del 2021 è stato quindi avviato dalla Provincia l'iter di riprogrammazione del PO FSE finalizzato al contrasto dell'emergenza COVID-19 che ha previsto: l'aumento della dotazione finanziaria del PO FSE da euro 109.979.984,00 a euro 126.437.354,00, a seguito del trasferimento dell'importo di euro 16.457.370,00 dal PO FESR al PO FSE; la riprogrammazione delle operazioni da selezionare nell'ambito del PO FSE in funzione anti-COVID per un valore complessivo di 24,5 milioni di euro; la rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate agli Assi del PO FSE a seguito delle modifiche di cui sopra.

Nel corso del mese di novembre 2021 il Comitato congiunto di sorveglianza dei PO FSE e FESR ha approvato la proposta di modifica del PO FSE, che è stata approvata dalla Giunta provinciale

con deliberazione n. 2197 del 22 dicembre 2020 e trasmessa alla Commissione europea. Con decisione C(2021) 184 di data 11 gennaio 2021 la CE ha approvato la modifica del PO.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attuazione delle misure emergenziali sopra descritte nonché di diversi interventi a carattere ordinario previsti nei vari Assi del PO.

Il dettaglio di quanto svolto nel corso del 2021 è descritto nell'**Allegato 5**.

6.1.4 Programmazione Iniziativa Occupazionale Giovani IOG (o Garanzia Giovani)

La Garanzia Giovani è un'iniziativa rivolta a soggetti di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, non occupati e non frequentanti corsi di istruzione, formazione o tirocinio (cd. NEET, Not in Education, Employment or Training), che offre opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, istituita sulla base della raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013.

Il Programma Garanzia Giovani è attuato in Italia mediante l'apposito Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani – PON IOG cofinanziato dall'Unione europea e dallo Stato italiano, la cui Autorità di Gestione è l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). La Provincia autonoma di Trento in qualità di Organismo Intermedio promuove e cura l'attuazione degli interventi sul territorio trentino. Tale Programma è suddiviso in due fasi, la prima fase si è conclusa nel 2020, mentre la seconda fase (Nuova Garanzia Giovani) è in corso di attuazione.

Per la prima fase la Provincia autonoma di Trento è stata tra le prime a far partire gli interventi secondo quanto previsto dal Piano di attuazione provinciale per l'occupazione giovanile approvato con deliberazione n. 807 del 26 maggio 2014, modificata con deliberazioni n. 2215 del 3 dicembre 2015, n. 2244 del 12 dicembre 2016 e n. 1389 dell'1 settembre 2017. In questa prima fase le attività previste sono state articolate in sei percorsi: orientamento, formazione e tirocinio (Percorso A), formazione e tirocinio (Percorso B), Apprendistato (Percorso C), Servizio civile (Percorso D), reinserimento di giovani appartenenti alla fascia d'età 15-18 anni in percorsi formativi (Percorso E), accompagnamento al lavoro (Percorso F). Accanto ad essi è stato previsto il Bonus occupazionale, che consisteva in incentivi alle imprese per l'assunzione dei NEET con contratti permanenti o temporanei di durata almeno semestrale, gestito dall'INPS per conto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL), Autorità di Gestione del PON IOG.

Dopo l'adesione on-line a Garanzia Giovani da parte dei giovani è prevista una fase di colloquio e profilazione presso i Centri per l'impiego con la stipula di un patto di servizio con il quale il soggetto sceglie il Percorso ritenuto più appropriato con il supporto del personale addetto.

Al 31 dicembre 2020 il numero degli iscritti on-line risulta essere complessivamente pari a 18.402, di questi 10.186 (55%) maschi e 8.126 (45%) femmine. Per quanto riguarda le fasce di età si sono iscritti a Garanzia Giovani 1.884 (10,2%) giovani tra i 15-18 anni, 9.448 (51,4%) giovani tra i 19-24 anni e 7.070 (38,4%) giovani tra i 25-29 anni. I colloqui svolti dai Centri per l'impiego provinciali, con l'attivazione di un patto di servizio sono stati 10.102.

Per quanto concerne l'aspetto finanziario, al 31 dicembre 2021, è stato rendicontato all'ANPAL un importo di spesa complessivo pari a euro 5.479.493,20 per l'attuazione della I fase.

Dalla verifica dello stato occupazionale a tre, sei, nove e dodici mesi, in rapporto ai giovani che hanno concluso i percorsi, si riscontrano rispettivamente i seguenti dati percentuali circa lo status occupazionale: 33%, 39%, 44% e 48%.

Nell'ambito della seconda fase del Programma Garanzia Giovani la Provincia ha predisposto un nuovo “Piano di attuazione provinciale per l'occupazione giovanile - Nuova Garanzia Giovani” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 del 12 ottobre 2018 e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1379 dell'11 settembre 2020, che prevede tre Percorsi:

- il Percorso A che si compone di 4 Schede Misura (Scheda 1-C - Orientamento specialistico o di II livello, Scheda 2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo, Scheda 5 - Tirocinio extra-curriculare, Scheda 3 – Accompagnamento al lavoro);
- il Percorso D, servizio civile (Scheda 6);
- il Percorso H che si compone di 2 Schede Misura (Scheda 1-C - Orientamento specialistico o di II livello e Scheda 3 – Accompagnamento al lavoro).

Nello specifico il Percorso A è in fase di attuazione, l'Avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 del 7 agosto 2021. Il nuovo Percorso A, in riferimento alla fase di Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2A), prevede 16 diverse tipologie di indirizzo formativo rientranti in cinque differenti aree tematiche, individuate sulla base delle indicazioni relative agli sbocchi professionali nelle imprese di cui all'indagine Excelsior 2019 e ai fabbisogni specifici del territorio provinciale. Ad esito della valutazione delle proposte progettuali presentate, sono state approvate 14 proposte progettuali afferenti a 14 indirizzi formativi che costituiscono il catalogo dell'offerta formativa. La scelta da parte dei giovani partecipanti di uno degli indirizzi formativi a catalogo, differenzierà i loro profili in uscita, caratterizzando la tipologia di attività che le altre Schede dovranno prevedere durante lo svolgimento del percorso. La dotazione finanziaria prevista ammonta complessivamente a euro 2.544.956,00. Si prevede indicativamente la partecipazione di 800 giovani NEET.

Il Percorso D è stato avviato nel 2020, la prima edizione è stata approvata con determinazione n. 250 dell'11 settembre 2020 e s.m., attualmente è in corso di realizzazione la seconda edizione, approvata con determinazione n. 90 del 23 marzo 2021, i progetti attivi sono 49 sui quali sono impegnati 73 giovani trentini in Servizio Civile. Nel 2022 è prevista una terza edizione del Percorso. La dotazione finanziaria prevista ammonta complessivamente a euro 600.000,00. Si prevede indicativamente una partecipazione complessiva di 135 giovani, tenendo conto dei successivi Avvisi.

Il Percorso H è in fase di attuazione, l'Avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 214 del 12 febbraio 2021. La dotazione finanziaria prevista ammonta complessivamente a euro 356.600,00. Si prevede indicativamente la partecipazione di 400 giovani. In base alla profilazione dei giovani effettuata presso i Centri per l'impiego, è consentito l'accesso diretto al percorso oppure è necessaria la previa partecipazione ad uno degli altri percorsi di Garanzia Giovani realizzati a valere sulla prima o sulla seconda fase del programma.

Per quanto concerne l'aspetto finanziario per l'attuazione della II fase, al 31 dicembre 2021 sono stati impegnati complessivamente euro 217.426,80 e pagati euro 165.640,00.

Nella seconda fase, il cui termine è previsto indicativamente a marzo 2023, è inoltre prevista l'assegnazione di una quota di risorse destinate all'Incentivo occupazione Neet a favore dei giovani assunti nell'ambito del territorio della Provincia autonoma di Trento.

6.1.5 Programma di sviluppo rurale

La Commissione europea con decisione C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento. Il medesimo Programma è stato ratificato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1487 del 31 agosto

2015. La spesa pubblica assegnata inizialmente per l'intero periodo di programmazione era pari a euro 301.470.451,37.

A seguito del recepimento dell'intesa, avvenuta in Conferenza Stato-Regioni, dello storno parziale di parte delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore delle regioni danneggiate dagli eventi sismici (Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo) verificatisi a partire dall'agosto 2016, è stata riprogrammata la spesa pubblica che attualmente prevede uno stanziamento pari a 297.575.616,56 Euro.

Il prelievo è stato ripartito tra le annualità 2018, 2019, 2020 e ha coinvolto la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione", la Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e la Misura 20 "Assistenza tecnica".

Il Programma di sviluppo Rurale è cofinanziato dall'Unione europea tramite il FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale) per il 42,98%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il rimanente 17,106%.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata richiesta, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza in data 9 dicembre 2020, una modifica al Programma di Sviluppo Rurale. La versione 7.0. del PSR è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 803 final del 3.2.2021 e con la deliberazione della Giunta provinciale 19 febbraio 2021, n. 262.

La procedura, concernente le proposte legislative della Commissione sulla PAC dopo il 2020, non è stata conclusa in tempo per preparare gli elementi necessaria all'applicazione di un nuovo quadro giuridico e dei piani strategici a decorrere dal 1° gennaio 2021. Il Regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede il proseguimento dell'applicazione delle norme dell'attuale quadro della PAC, garantendo in tal modo prevedibilità e stabilità durante il periodo transitorio nel corso del 2021 e del 2022 fino alla data di applicazione del nuovo quadro giuridico con inizio il 1° gennaio 2023.

Le dotazioni finanziarie per le annualità 2021 e 2022 assegnate all'Italia sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con Decreto legge 22 giugno 2021, n. 89.

Nel corso dell'esercizio 2021, a seguito dell'approvazione da parte del 16° Comitato di Sorveglianza, convocato in forma scritta e chiuso in data 25 agosto 2021, è stata richiesta una modifica al Programma di Sviluppo Rurale per adeguare gli interventi e il piano finanziario al mutato quadro giuridico di riferimento e all'estensione del periodo di programmazione al 2022, come previsto dal regolamento (UE) 2020/2220, ed estende il cronoprogramma finanziario di due annualità, attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio europeo per gli anni 2021 e 2022.

Il PSR 2014-2020 di Trento Versione 8.1. è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2021) 7811 final del 25.10.2021 e con delibera della Giunta provinciale 5 novembre 2021, n.1884.

Il Comitato di sorveglianza, costituito inizialmente con deliberazione della Giunta provinciale n. 1527 del 7 settembre 2015, è l'organismo preposto a valutare ed approvare tutte le modifiche al PSR, lo stato d'avanzamento nonché i criteri di selezione delle Misure/Operazioni.

Nel corso del 2020 con deliberazione della Giunta provinciale n.889 del 25 giugno 2020 è stata modificata la composizione del Comitato di sorveglianza per l'attuazione del Programma di

Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento di cui ai Regolamenti (UE) n.1303/2013 e n.1305/2013 per il periodo 2014-2020. Nel corso del 2021, sono stati attivati attivati n.4 Comitati di Sorveglianza (15°, 16° e 17° CdS) con procedura scritta. Il 2 dicembre 2021 si sono svolti i lavori i lavori del 18° Comitato di Sorveglianza, convocato con seduta ordinaria.

Il 15° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta in data 16 giugno 2021 con nota di prot. 0434956, ha approvato la Relazione Annuale di Attuazione 2020, - l'allegato di monitoraggio, che presenta le tabelle di codifica per gli indicatori comuni e specifici del programma e i valori obiettivo quantificati nel Capitolo 11 del PSR nonché il report finanziario annuale 2020, che riporta l'avanzamento nel 2020 e quello cumulativo dall'approvazione del PSR al 31.12.2020 per tutte le Misure e Focus Area del programma.

Il 16° comitato, attivato con procedura di consultazione scritta con nota prot. n. 0693834 di data 23 settembre 2021 ha esaminato la proposta di modifica al PSR vers.7.0, in merito all'adeguamento dell'Operazione 6.1.1. "giovani agricoltori" a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 19 del Reg (UE) 1305/2013, che stabilisce che la domanda di aiuto per i giovani agricoltori possa essere presentata non oltre i 24 mesi dopo la data di insediamento e la proposta di modifica dei criteri di selezione dell'Operazione 4.2.1 "Trasformazione dei prodotti agricoli", volta ad introdurre un nuovo parametro indicatore ed a ridefinire alcuni punteggi, per migliorare la selezione dei progetti.

La richiesta di modifica al PSR vers.8.1., in merito all'adeguamento dell'Operazione 6.1.1. "giovani agricoltori" a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 19 del Reg (UE) 1305/2013, che stabilisce che la domanda di aiuto per i giovani agricoltori possa essere presentata non oltre i 24 mesi dopo la data di insediamento; approvata dal 18° Comitato di Sorveglianza chiuso in data 4 novembre 2021 con prot.n. 795716, è stata inviata alla Commissione attraverso il portale SFC in data 13 dicembre 2021.

Il 18° comitato, attivato con procedura di consultazione ordinaria convocato con nota di data 2 dicembre 2021, in considerazione delle misure di distanziamento sociale vigenti dovute all'emergenza COVID-19 si è tenuto in modalità ON LINE utilizzando la piattaforma Google meet. Il comitato ha approvato il Piano di Comunicazione 2021-2022.

Nel corso del 2021 la Giunta provinciale ha adottato diverse deliberazioni di approvazione dei bandi per la raccolta delle domande ed i relativi criteri di attuazione delle Operazioni del Programma di sviluppo rurale.

Il dettaglio è contenuto nell' **ALLEGATO 6**

6.1.6 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP

Le misure del FEAMP 2014-2020 sono cofinanziate al 50% dall'Unione europea, al 35% dallo Stato e al 15% dalla Provincia. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 2.483.945.

Nel 2018 sono state approvate dalla Commissione europea delle variazioni al piano finanziario del Programma Operativo nazionale FEAMP, tenendo conto delle richieste delle regioni e della Provincia autonoma di Trento di una ripartizione dei fondi tra le varie misure più confacente alle esigenze dei territori.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1503 del 2 ottobre 2020, con fondi aggiuntivi provinciali, è stato aperto il terzo bando per la Misura Acquacoltura con uno stanziamento di € 800.000,00 ed il secondo per la Misura Trasformazione con uno stanziamento di € 700.000,00, con scadenza al 31 ottobre 2020. Al 31 dicembre 2020 le risorse erano state impegnate finanziando quattro domande per l'acquacoltura ed una per la trasformazione.

Nel 2021 lo stanziamento è stato integrato con aiuti aggiuntivi dal bilancio della Provincia autonoma di Trento per ulteriori € 610.000,00, consentendo di finanziare altre tre domande per l'acquacoltura.

Al 31 dicembre 2021 sono stati impegnati complessivamente € 4.675.809,00: di questi sono stati liquidati ai beneficiari e certificati € 2.221.809,00, pari al 90% della dotazione finanziaria FEAMP.

Hanno beneficiato dei contributi FEAMP 2014-2020 diciotto imprese di acquacoltura (allevamento di trota e salmerino), due aziende di trasformazione di prodotti ittici (una cooperativa e un'azienda privata) e un pescatore professionale del Lago di Garda.

Fra i soggetti beneficiari si segnalano l'unica triticoltura certificata biologica della provincia che ha attuato un progetto che comprende allevamento, trasformazione e vendita diretta del pesce allevato e un consorzio tra la cooperativa di produttori ittici e la Fondazione Mach che sta realizzando il primo allevamento commerciale di carpione specie di salmonide endemica del Lago di Garda. La cooperativa di trasformazione, sul bando 2020, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un impianto di estrazione di olio di pesce ricco di Omega3 utilizzando gli scarti di lavorazione.

Parte Settima

Verifica di compatibilità in materia di aiuti di Stato - Notifiche effettuate dalla Provincia

E' stata costantemente effettuata la verifica di compatibilità con il regime comunitario in materia di aiuti di Stato dei provvedimenti provinciali di programmazione e dei criteri per l'incentivazione delle attività economiche, nonché garantito il supporto per la notifica dei provvedimenti che costituiscono aiuti di Stato da trasmettere ai competenti organi comunitari.

Nell' **ALLEGATO 7** sono indicati i provvedimenti notificati alla Commissione europea ai sensi delle disposizioni sugli aiuti di Stato e quelli relativi a regimi applicati in base a regolamenti in esenzione. Per ogni regime sono riportate le informazioni essenziali per l'identificazione degli interventi notificati o attivati nell'anno solare 2021.

Parte Ottava

Iniziative promozionali e formazione giovani

A causa dell'epidemia Covid-19 anche il 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo per le attività di informazione-comunicazione curate da Europe Direct Trentino e Centro di Documentazione Europea. Le attività del centro di informazione sono state realizzate in forma ibrida, sia online che in presenza.

Alle ormai consolidate iniziative, come la risposta alle richieste di informazioni dei cittadini e il "Laboratorio Europa" nelle scuole, si sono aggiunti varie attività, eventi e iniziative.

Il Servizio di Pianificazione Strategica e Programmazione europea con il team di Europe Direct Trentino ha ottenuto il finanziamento per poter ospitare nel periodo 2021-25 il centro d'informazione EUROPE DIRECT Trentino.

In sintesi le attività che il "binomio" Europe Direct - Centro di Documentazione Europea del Servizio di Pianificazione Strategica e Programmazione europea ha svolto nel corso del 2021 sono contenute nell' **ALLEGATO 8**.

Parte Nona
Programma di lavoro della Commissione europea per il 2022

Il Programma di lavoro 2022 della Commissione europea si incentra su sei tematiche ambiziose presentate in iniziative concrete che saranno poi negoziate e attuate in cooperazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri e altri partner (un Green Deal europeo, un'Europa pronta per l'era digitale, un'Economia al servizio delle persone, un'Europa più forte nel mondo, Promozione del nostro stile di vita europeo, Un nuovo slancio per la democrazia europea).

Le sei tematiche sono a loro volta suddivise in 44 obiettivi strategici.

9.1 Collaborazione interistituzionale

Le iniziative inserite nel Programma di lavoro 2022 della Commissione europea, titolato "Insieme per un'Europa più forte", contenuto nel documento COM(2021) 645final, saranno valutate nel corso degli incontri presso la competente Quinta Commissione permanente e, in accordo, si procederà a svolgere l'attività di monitoraggio normativo previsto dalla normativa di settore ed in attuazione del Protocollo di Intesa 20 dicembre 2016.

Conclusione

Confermando l'attenzione che si intende continuare a dare alla tematica europea, la Giunta provinciale intende proseguire nell'attività finora svolta e manifestare il proprio coinvolgimento ogni qualvolta sia ritenuto opportuno e/o necessario per facilitare la partecipazione della Provincia autonoma di Trento al processo di integrazione europea.

Per questo si conferma la piena disponibilità a voler collaborare per un'opportuna trattazione dei temi che verranno condivisi in collaborazione tra Giunta e Consiglio provinciale e per consentire di pianificare una fattiva collaborazione con le Istituzioni europee, partecipando direttamente alla formazione di eventuali atti dell'Unione europea.

a cura di
I.S. Partecipazione ai processi decisionali dell'Unione europea
in collaborazione con i Dipartimenti competenti per le tematiche trattate

ALLEGATO 1**Informazione sui processi decisionali dell'Unione europea: monitoraggio atti**

	Valutazione progetti di atti legislativi UE ex articolo 24 della legge 234/2012 Tematiche
1	<i>COM (2021) 37final Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 1165/2008, (CE) n. 543/2009 e (CE) n. 1185/2009 e la direttiva 96/16/CE del Consiglio</i>
2	<i>COM (2021) 54 final "Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n.138/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i contieconomici dell'agricoltura regionale"</i>
3	<i>COM(2021) 101final " COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI - Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"</i>
4	<i>COM(2021) 102final "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Piano d'azione sul pilastroeuropeo dei diritti sociali</i>
5	<i>COM(2021) 118final "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Bussola per il digitale2030: il modello europeo per il decennio digitale"</i>
6	<i>COM(2021) 142final "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Strategia dell'UE sui diritti dei minori"</i>
7	<i>COM(2021) 141final COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relativa ad un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica</i>
8	<i>COM(2021) 350final COMUNICAZIONE della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, Aggiornamento della nuova strategia industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa</i>
9	<i>COM(2021) 400 final COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Un percorso verso un pianeta più sano per tutti Piano d'azione dell'UE: "Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo"</i>
10	<i>COM(2021) 345 final COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: verso</i>

	<i>zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere entro il 2040</i>
11	<i>COM(2021) 550 final COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI "Pronti per il 55%:realizzare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica"</i>
12	<i>COM(2021) 391 final PROPOSTA di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulle "Obbligazioni verdi europee"</i>
13	<i>COM(2021) 762 final Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali</i>
14	<i>COM(2021) 645final Programma di lavoro della Commissione europea 2022</i>

Consultazioni promosse dalla Commissione europea	
1	Acquisti di alcolici e prodotti del tabacco in un altro paese dell'UE"
2	Iniziativa per i conti individuali di apprendimento
3	Microcredenziali per l'apprendimento e l' occupabilità permanenti
4	Valutazione dei diritti dei pazienti nell'assistenza sanitaria transfrontaliera
5	Servizi e dati sanitari digitali - lo spazio europeo dei dati sanitari
6	Sulla revisione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.
7	Sul piano d'azione dell'UE contro il traffico di migranti(2021-2025)
8	Valutazione d'impatto di un'eventuale revisione degli elenchi presenti nelle acque superficiali e sotterranee e dei corrispondenti contenuti nella direttiva sugli standard di qualità ambientale e quadro sulle acque sotterranee e sulle acque
9	Qualità dell'aria - revisione dell'UE
10	Accessibilità dei contenuti web e digitali per le persone con disabilità - revisione delle norme dell'UE
11	Sulla revisione della legislazione farmaceutica generale
12	Sulla valutazione d'impatto a sostegno della revisione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso e della direttiva 2005/64/CE sull'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità

Consultazioni promosse dalla Commissione europea alle quali ha partecipato la Provincia	
8	Valutazione d'impatto di un'eventuale revisione degli elenchi presenti nelle acque superficiali e sotterranee e dei corrispondenti contenuti nella direttiva sugli standard di qualità ambientale e quadro sulle acque sotterranee e sulle acque

Progetti di parere del Comitato delle Regioni	
1	ENVE-VII/008 L'ondata di ristrutturazioni nel settore edilizio e le opportunità per una ripresa europea verde
2	NAT-VII/0013 Un'Unione europea della salute: rafforzare la resilienza dell'UE

3	NAT-VII/0015 Una strategia farmaceutica per l'Europa e proposta legislativa per la modifica del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA)
4	COTER-VII/011 Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente
5	ENVE-VII/011 Energia per un'economia climaticamente neutra: strategia dell'UE per l'integrazione del sistema energetico
6	ENVE-VII/013 Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa in vista della COP 26
7	SEDEC-VII/016 Piano d'azione per il settore dell'economia sociale
8	ECON-VII/012 Legge sui servizi digitali e legge sui mercati digitali
9	SEDEC-VII/011 Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027
10	SEDEC-VII/020 Strategia per i diritti delle persone con disabilità
11	NAT-VII/019 Piano d'azione dell'UE in materia di agricoltura biologica
12	ENVE-VII/017 Plasmare un'Europa resiliente ai cambiamenti climatici – La nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici
13	COTER-VII/014 La dimensione di genere dei fondi strutturali e di coesione 2021-2027, con un'attenzione specifica alla preparazione dei programmi operativi
14	SEDEC-VII/021 Strategia dell'UE sui diritti dei minori e garanzia europea per l'infanzia
15	ENVE-VII/019 Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo
16	CIVEX-VII/007 Legiferare meglio: unire le forze per produrre leggi migliori
17	NAT-VII/021 Visione a lungo termine per le zone rurali
18	ECON-VII/019 Identità digitale europea COM(2021) 281 final
19	COTER-VII/015 Verso trasporti su strada a emissioni zero: realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi e rafforzamento dei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO ₂
20	NAT-VII/022 "Futuri aiuti di Stato dell'UE nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali"
21	NAT-VII/024 Strategia dell'UE per le foreste per il 2030
22	SEDEC-VII/024 Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027 Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione

Progetti di parere per i quali sono stati presentati emendamenti di interesse per la Provincia

16	CIVEX-VII/007 Legiferare meglio: unire le forze per produrre leggi migliori
----	---

ALLEGATO 2

Programmi, progetti e/o iniziative in ambito di cooperazione territoriale

C.O.P.E.

L'obiettivo generale del progetto è quello di innovare e rafforzare gli interventi per contrastare le vulnerabilità dei giovani non impegnati nello studio, senza lavoro e non inseriti in un programma di formazione professionale attraverso interventi intersettoriali complessi e coordinati, affrontando le maggiori barriere all'integrazione sociale e nel mercato del lavoro.

Budget: € 169.485,86

Co-finanziamento: 80%

OSIRIS - estensione

Estensione del progetto Osiris (finanziato sul Programma Interreg Europe e conclusosi il 30 settembre 2020) che puntava a individuare azioni di policy atte a migliorare l'utilizzo dei fondi del Programma Operativo FESR nell'ambito della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico. L'estensione del progetto ora ha l'obiettivo di analizzare come la crisi legata al Covid abbia impattato sul tema affrontato e migliorare le politiche di sviluppo regionale per affrontare al meglio questa crisi e le sue conseguenze nei prossimi anni.

Budget: € 53.900,00

Co-finanziamento: 85% UE - 15% STATO

DUALPLUS

Il progetto si occupa del miglioramento del sistema di formazione duale (scuola e tirocinio) soprattutto nei settori dell'artigianato e delle PMI che cercano forza lavoro competente in grado di tenere il passo con le innovazioni tecnologiche, sociali, commerciali e di design per rimanere competitivi.

Il progetto DUALPLUS sviluppa nuove strade per affrontare queste sfide e aumentare l'attrattiva dell'educazione duale per l'artigianato e i commerci specializzati nello Spazio Alpino. Il progetto persegue tre obiettivi: migliorare la guida alla carriera per i giovani studenti, innovare e migliorare la qualità nell'educazione duale e migliorare il quadro delle condizioni generali per favorire maggiore permeabilità tra i livelli verticale e orizzontale della formazione duale.

Budget: € 285.000,00

Co-finanziamento: 85% UE - 15% STATO

ASTAHG

Il progetto ASTAHG intende costruire un tavolo transnazionale per la governance delle politiche per un invecchiamento attivo e in salute.

E'

In attuazione del progetto ASTAHG, conclusosi il 16 aprile 2021, è stata effettuata una mappatura ed una valutazione delle buone pratiche sull'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino ed è stato costituito un tavolo transnazionale per la governance delle politiche per un invecchiamento attivo e in salute.

Inoltre, è stato previsto il monitoraggio delle politiche relative all'invecchiamento, l'istituzione di un osservatorio sulle innovazioni nel tema dell'invecchiamento attivo, la classificazione delle iniziative nei vari contesti sociali e ambientali secondo indicatori di efficacia, lo sviluppo di un quadro per l'innovazione basato sulla quadrupla elica per aiutare la collaborazione tra attori pubblici, ricerca e sviluppo, attori del business sociale e cittadinanza.

Budget: € 105.000,00

Co-finanziamento: 85% UE - 15% STATO

ALPGOV 2

Il progetto AlpGov ha l'obiettivo di supportare l'implementazione efficace ed efficiente della Strategia Macroregionale Alpina EUSALP attraverso un approccio sistematico e transnazionale. Pone particolare attenzione allo sviluppo del sistema di governance di EUSALP, promuovendo la sinergia tra i vari attori, come l'assemblea generale, l'organo gestionale e i gruppi d'azione, ma in primis vuole sostenere i meccanismi di governance dei vari gruppi d'azione supportandoli ad implementare i propri piani di azione attraverso progetti, azioni specifiche, mappatura e matching di strumenti finanziari, coinvolgendo gli stakeholders e gestendo i flussi di informazione e di conoscenze.

Budget: € 199.980,00

Co-finanziamento: 85% UE – 15% STATO

DIALOG

Il progetto ha l'obiettivo generale di rafforzare l'effettività e la sostenibilità delle innovazioni prodotte con l'attuazione delle linee di azione a finanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, creando un consenso sociale reale nei confronti dei pertinenti campi politici di azione, attraverso una partecipazione attiva degli stakeholders di sistema (compresi i cittadini). Nel 2021 è stata approvata l'implementazione di un'azione pilota, denominata SOCIAL-D, per trasferimento e sperimentazione nella Regione bulgara di Vratsa della Piattaforma digitale per un welfare sostenibile attivata dalla Federazione delle Cooperative Trentine con il supporto della Provincia autonoma di Trento.

Budget: € 287.475,00

Co-finanziamento: 100% UE

Ecovinegoals

La proposta di progetto mira allo sviluppo di strategie, modelli e strumenti condivisi a livello interregionale per effettuare una transizione agroecologica nella gestione di aree vitivinicole aventi pregio ambientale e paesaggistico.

Budget: € 280.467,80

Co-finanziamento: 85% UE – 15% STATO

EUREGIO FAMILY PASS

Il progetto Euregio FamilyPass è stato presentato sull'obiettivo specifico 5 - Rafforzamento della collaborazione istituzionale transfrontaliera in ambiti centrali dell'area di programma; l'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico EuregioFamilyPass che consentirà alle famiglie dell'Euregio di accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euro regionale.

Budget: € 120.000,00

Co-finanziamento: 72,25% UE - 12,75% STATO – 20% EUREGIO

TINIA

Obiettivo principale del progetto TINIA è quello di semplificare e unificare l'offerta pubblica di previsioni meteo per la popolazione dell'Euregio attraverso una previsione meteorologica transfrontaliera e congiunta per i tre territori del Tirolo, Alto Adige e Trentino su un'unica piattaforma web.

Budget PAT € 102.000,00

Co-finanziamento europeo 72,25%

Co-finanziamento nazionale 12,75%

Cofinanziamento Euregio 15%

BRENNER-LEC

L'obiettivo del progetto è l'implementazione sperimentale di sistemi di gestione dinamica del traffico autostradale ai fini della tutela della qualità dell'aria, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti e della protezione dal rumore all'interno di alcune sezioni pilota (LEZ – Low Emission Zones).

Budget: € 501.559,00

Co-finanziamento: 60 % UE

PREPAIR

Il progetto propone una serie di azioni da attuare in modo coordinato e integrato nel territorio del Bacino padano e nella Slovenia al fine di migliorare la qualità dell'aria attraverso: creazione di database comuni e valutazione dello stato di qualità dell'aria a scala di Bacino, azioni concrete suddivise per area tematica (agricoltura, biomassa legnosa, trasporti – mobilità elettrica - e efficienza energetica negli edifici), monitoraggio degli impatti, sensibilizzazione degli stakeholder e della cittadinanza, divulgazione risultati.

Budget: € 1.163.118,00

Co-finanziamento: 60% UE

PLUS MUSE and SMART 2

Obiettivo generale del progetto è quello di rinforzare le opportunità di apprendimento non formale di giovani neo-diplomati, attraverso l'attivazione di azioni *training on-the-job*, combinando – secondo il modello “alternanza” - momenti formativi d'aula e momenti di tirocinio professionale da svolgersi in contesti produttivo-organizzativi sia all'estero che in Trentino.

Budget: € 733.757,00

Co-finanziamento: 100% UE

TBDTHC

Il progetto TBDTHC vuole aumentare le abilità digitali e soft dei professionisti della salute per ridurre l'attuale divario esistente tra le tendenze della tecnologia digitale e il loro uso efficace nel settore sanitario.

Budget: € 26.960,00

Co-finanziamento: 100% UE

EDURegio

Il progetto EDU Regio ha lo scopo di:

- a) Capitalizzare i risultati e dare continuità al lavoro svolto nell'ambito del precedente e appena concluso progetto europeo FCL Regio (il cui obiettivo era di individuare buone pratiche e modelli per l'uso efficace delle tecnologie nella didattica quotidiana, anche

- attraverso il coinvolgimento di alcune scuole del territorio in attività di sperimentazione e confronto con altre realtà europee);
- b) Promuovere le competenze digitali nelle scuole e la cittadinanza digitale;
 - c) Attuare e sviluppare le azioni DEAP (Digital Education Action Plan) a livello regionale;
 - d) Consolidare le reti tra i responsabili politici regionali per migliorare la qualità dell'apprendimento nelle scuole a vari livelli e perfezionare l'uso delle metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso delle TIC.

Budget: € 25.095,00

Co-finanziamento: 100% UE

TASC

Il progetto intende potenziare il benessere degli studenti aumentando il loro senso civico e il coinvolgimento sociale nei territori di appartenenza, allo scopo di ridurre il rischio di situazioni di disagio e di insuccesso formativo, attraverso lo sviluppo delle loro competenze non cognitive e trasversali.

Budget: € 84.760,00

Co-finanziamento 100% UE

TO SWITCH

Obiettivo del progetto è quello di rispondere alle sfide che il nuovo contesto del mondo del lavoro presenta, valorizzando il ruolo dell'apprendimento lungo il corso della vita, in particolare per i lavoratori dai 50 anni in su. Per raggiungere tale obiettivo, il progetto intende realizzare un percorso articolato e coerente di formazione dei formatori/tutor/coach/mentori al fine di rafforzare il loro ruolo e le loro competenze.

Budget: € 48.376,00

Co-finanziamento: 100% UE

YESPECIALIST

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere l'imprenditorialità giovanile nelle aree rurali attraverso una pluralità di azioni quali la formazione sui temi dell'imprenditorialità a favore di docenti, educatori/formatori e animatori giovanili attraverso metodi innovativi (basati sul nuovo approccio - Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp); la creazione e animazione di "ecosistemi locali"; l'avvio di "progetti pilota" con il coinvolgimento attivo dei giovani delle zone rurali.

Budget: € 34.447,00

Co-finanziamento 100% UE

VIRTRAIN

L'obiettivo del progetto VirTrain è quello di mettere a disposizione dei docenti e dei discenti, in particolar modo nell'istruzione e nella formazione professionale, tecnologie sempre più moderne in modo da rafforzare la qualità dell'insegnamento e la capacità di apprendimento.

Particolare attenzione verrà data alle tecnologie collegate alla realtà virtuale, da applicare soprattutto nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento linguistico.

Budget: € 59.905,00

Co-finanziamento: 96,30% UE - 3,7% PAT

PLUS MUSE&SMART SPECIALIST 3

L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare le opportunità di apprendimento non formale dei giovani neo diplomati/qualificati, di quelli frequentanti il 4° anno della secondaria superiore e dei giovani apprendisti, attraverso l'attivazione di azioni di training on the job, combinando – secondo il modello dell'alternanza – momenti formativi d'aula e momenti di tirocinio professionale da svolgersi in contesti produttivi-organizzativi sia all'estero che in Trentino.

Il progetto è alla sua terza edizione.

Budget: € 929.946,00

Co-finanziamento: 100% UE

REDERA

Il progetto REDERA ha come obiettivo quello di generare un apprendimento istituzionale, in rete fra partner di diverse nazionalità e regioni, in materia di incoraggiamento all'accesso alle azioni di formazione professionale da parte dei soggetti che vivono e operano in aree rurali al fine di rafforzarne l'inclusione e la sicurezza sociale e, nel contempo, salvaguardare la sostenibilità economica e ambientale nonché la promozione dei sistemi formativi in tali aree.

Budget: € 27.460,00

Co-finanziamento: 100% UE

ANTI-SUPER-BUGS

Con il progetto Anti-SUPERBugs verrà definito e lanciato un appalto pre-commerciale (PCP) per sfidare l'industria a sviluppare soluzioni ICT in grado di rilevare la presenza di microbi resistenti agli antibiotici, dare feedback in tempo reale all'utente e condividere le informazioni con i sistemi elettronici di registrazione dell'operatore sanitario che collegano l'infezione con il luogo della rilevazione

Budget: € 1.063.210,40

Co-finanziamento: 70% UE

BUILDERS

Il progetto mira a migliorare la resilienza della popolazione alle catastrofi soprattutto nei confronti della popolazione "cosiddetta debole". Sarà compiuto un "case study" nazionale che analizza i fabbisogni della popolazione interessata da terremoti in collaborazione con il Dipartimento nazionale di Protezione civile (membro dell'Advisory board).

Budget: 78.820,00 euro

Co-finanziamento: 100% UE

EeMMiP

Il progetto EeMMiP si pone l'obiettivo di testare il prodotto dei mutui per l'efficienza energetica (EEM- Energy Efficiency Mortgage) strutturando un mercato integrato a livello mondiale, un modello per i mercati emergenti e quelli già consolidati.

Budget euro 134.312,50,00

Co-finanziamento: 73,71% UE

MAASP

Il progetto Master Parenting in Work and Life mira a sviluppare una pluralità di iniziative (incontri, seminari, percorsi formativi) al fine di conciliare lavoro e vita privata, sostenere una più equa ripartizione delle responsabilità assistenziali tra donne e uomini ed incoraggiare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Anche nei primi due mesi del 2021 sono state realizzate le attività che ricadevano sotto la responsabilità di Agenzia del lavoro e che comprendevano seminari pubblici, attività formative, incontri di accompagnamento/consulenza finalizzati a promuovere e diffondere i principi cardine del progetto. A causa delle misure preventive connesse all'emergenza Covid-19 queste attività sono state riprogettate e rimodulate in modalità a distanza. È stata inoltre portata a termine la registrazione di video pillole sulle tematiche legate al benessere dei lavoratori, alla valorizzazione femminile, alla genitorialità e allo smartworking.

Budget: € 170.388,94

Co-finanziamento: 79.72% UE

VALUECHAIN

Obiettivo generale progetto: contrastare la fragilità dei lavoratori poco qualificati tramite la costruzione di un sistema integrato di interventi che prevedono percorsi flessibili di miglioramento delle competenze e riconoscimento delle competenze.

Nel corso del 2021 l'attività progettuale si è incentrata sull'analisi del DigComp 2.1 (Il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini) in riferimento all'Atlante del Lavoro di INAPP, al fine di definire le 5 aree di Attività (ADA) ed i relativi Risultati Attesi su cui costruire i percorsi formativi della sperimentazione.

Successivamente le 5 agenzie formative coinvolte nelle rispettive aree regionali (Provincia di Trento e regioni Lombardia, Toscana, Lazio e Sardegna) hanno lavorato sulla progettazione formativa definendo, per ogni area di attività/competenza, i moduli didattici, gli obiettivi formativi ed i relativi contenuti. La struttura dell'offerta formativa è quindi strutturata per unità didattiche componibili in funzione delle conoscenze in ingresso dei partecipanti e dei livelli di padronanza che dovranno essere acquisiti in coerenza con lo standard DigComp 2.1.

E' stato inoltre avviato il confronto sulla sperimentazione in ordine alle tipologie di aziende e beneficiari da coinvolgere nei diversi contesti territoriali.

Budget: € 45.000,00

Co-finanziamento: 80% UE – 20% PAT

SMART SME'S

Le imprese molto piccole, spesso composte anche da una sola persona, in aree periferiche e rurali hanno grande difficoltà nell'applicazione dei potenziali offerti dalla digitalizzazione per diversi motivi che possono essere: la mancata conoscenza e consapevolezza, la distanza dai centri di ricerca, la difficoltà a scambiare esperienze con altre imprese, un quotidiano già pieno di attività dedicate all'impresa. Il progetto intende affrontare il problema mappando la conoscenza disponibile, raccogliendo le buone pratiche e sviluppando nuovi approcci per collegare gli attori dell'area alpina. Il progetto avrà un focus tematico sulla catena del valore delle fibre di origine naturale e dimostrerà precise misure per una trasformazione sostenibile e il ruolo offerto dai rimedi digitali (tecnici e non tecnici) come facilitatori per superare le barriere esistenti.

Budget: 18.500,00

Co-finanziamento: 90% UE

VIGOUR

Il progetto Vigour si pone l'obiettivo di supportare efficacemente le autorità di cura nella progressiva trasformazione dei propri sistemi sanitari e assistenziali al fine di fornire modelli sostenibili per l'assistenza integrata che faciliteranno l'identificazione e lo scaling-up delle buone pratiche.

Ciò sarà raggiunto attraverso la fornitura di un programma di supporto di assistenza integrata basato sulle evidenze. Il progetto riunisce importanti istituti accademici/di ricerca europei, organizzazioni governative, autorità di assistenza e gruppi senza scopo di lucro.

Budget euro 125.918,40

Co-finanziamento UE: 52%

FARM

Il progetto Farm è volto a prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo e il fenomeno del caporalato, promuovendo la filiera dell'agricoltura responsabile in contesti territoriali definiti, omogenei e prossimi dal punto di vista geografico, quali Veneto, Lombardia e Trentino-Alto Adige. Nel 2021 sono state consolidate le relazioni tra i partner di progetto a livello interregionale e gettate le basi operative per la realizzazione delle attività in capo ad Agenzia del Lavoro: una campagna informativa di sensibilizzazione sul tema del lavoro in agricoltura e il rischio di caporalato via web e l'organizzazione di corsi formativi/informativi destinati a lavoratori stranieri a rischio di sfruttamento ed eventi di reclutamento attraverso l'incontro con le realtà aziendali territoriali.

Budget PAT € 258.700,00

Co-finanziamento europeo 50%

KID ACTIONS

Il progetto KID_ACTIONS mira a contrastare il cyberbullismo tra bambini e adolescenti attraverso l'educazione e un approccio interattivo basato sulla gamification, all'interno di contesti di apprendimento formale e non formale a livello dell'UE. Il progetto supporta insegnanti, educatori e operatori dei centri giovani nella promozione dell'efficacia e dell'efficienza dell'educazione sui rischi e sugli effetti del cyberbullismo, sensibilizzando gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e i centri giovanili e incoraggiando le vittime a segnalare le loro esperienze.

Budget euro 87.954,00

Finanziamento europeo 80%

REBUILD

Obiettivi generali del progetto REBUILD sono il sostegno del processo di decentralizzazione in Libia, attraverso un quadro di apprendimento per migliorare la governance locale, e il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti delle località interessati dall'azione. Il progetto prevede la costruzione di un sistema di capacity building per le municipalità libiche con il coinvolgimento delle università locali.

Budget totale: euro 4.470.442,00

Budget PAT: euro 3.995.242,00

Contributo europeo: 95%

ALLEGATO 3**PROGETTI PRESENTATI – ANNO 2021**

Programma di finanziamento europeo	Acronimo Progetto	Struttura provinciale coinvolta
LIFE	NATCONNECT 2030	Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette
Erasmus+	EUVECA	Dipartimento salute e politiche sociali
Erasmus+	Dialogic work	Dipartimento salute e politiche sociali
Horizon 2020	LLL4GREEN	Dip Istruzione – APPA
Horizon 2020	IT'S ON FIRE	S. Prevenzione rischi
Horizon 2020	EU RISE	APPA
AMIF	MAIA	Dip. Salute -CINFORMI
DEVCO	MUDAR	UMST coordinamento enti locali
CERV	SEMPLICE	Serv. Formazione Prof
Horizon Europe	NEVERMORE	S. Turismo e sport
Horizon Europe	DIOSCURI	UMST tutela e promozione Beni culturali
Horizon Europe	IS4REGIONS	ADEP
Horizon Europe	SAFEGUARD	S. Prevenzione rischi e CUE
Horizon Europe	FORECITY	S. Prevenzione rischi e CUE
Horizon Europe	DIGITAL HL BOOSTER	Dipartimento Salute e politiche sociali

ELENCO PROGETTI IN GESTIONE – ANNO 2021

Programma di finanziamento europeo	Acronimo Progetto	Struttura provinciale coinvolta
EaSI	C.O.P.E.	Dipartimento Salute e politiche sociali
Interreg Europe	OSIRIS	Servizio Supporto direzione generale e ICT
Spazio Alpino	DUALPLUS	Servizio Istruzione
Spazio Alpino	ASTAHG	Dipartimento salute e politiche sociali
Spazio Alpino	ALPGOV2	Servizio Minoranze linguistiche locali e audit europeo
Interreg Europe	DIALOG	UMST Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna
Adrion	Ecovinegoals	Servizio Sviluppo Rurale - Ufficio produzione biologiche
ITALIA-AUSTRIA	EUREGIO-FAMILY-PASS	Agenzia Famiglia
ITALIA-AUSTRIA	TINIA	Servizio Prevenzione rischi

LIFE+	BRENNER-LEC	APPA
LIFE+	PREPAIR	APPA e APRIE
Erasmus +	PLUS MUSE and SMART 2	Dipartimento Sviluppo economico
Erasmus +	TBDTHC	Dipartimento salute e politiche sociali
Erasmus+	EDURegio	Servizio Formazione professionale
Erasmus +	TASC	Servizio Formazione professionale
Erasmus +	To Switch	UMSE Enti Locali
Erasmus +	YeSpecialist	UMSE Enti Locali e Servizio Istruzione
Erasmus +	VirTrain	Servizio Istruzione
Erasmus +	Plus Muse&Smart 3	Servizio Formazione professionale
Erasmus +	REDERA	UMST Enti Locali
HORIZON 2020	ANTI-SUPER-BUGS	Dipartimento salute e politiche sociali
Horizon 2020	BUILDERS	Servizio prevenzione rischi
Horizon 2020	EeMMiP	APRIE
EaSI	MAASP	Agenzia del Lavoro
EaSI	ValueChain	Agenzia del Lavoro
ARPAF	SMART SME'S	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro
Salute	Vigour	Dipartimento Salute e politiche sociali
FAMI	Farm	Agenzia del Lavoro
Rights, Equality, Citizenship	KID-ACTIONS	Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema
DEVCO	Rebuild	Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e montagna

ALLEGATO 4

Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - 2014-2020 e relativa attuazione

Il vigente Programma provinciale FESR presenta, al 31 dicembre 2021, il seguente stato di attuazione. I dati finanziari espressi fanno riferimento alle risultanze del sistema di monitoraggio FESR e saranno validati dalle competenti autorità nazionali nel corso del mese di gennaio 2022. Potranno quindi subire alcune variazioni.

La dotazione finanziaria complessiva attribuita al Programma ammonta ad euro 92.210.724.

Al 31 dicembre 2021 le risorse certificate ammontano ad euro 58.191.139,58 pari al 63% della dotazione finanziaria.

ASSE 1 - *Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*

Azione 1.1.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”

Progetto Polo Meccatronica

Per quanto riguarda la componente immobiliare di realizzazione dei Laboratori, nel corso del 2016 è stata pubblicata la gara europea per 11.893.436 euro e l'aggiudicazione è avvenuta il 20 aprile 2017.

Purtroppo l'avvio dei lavori è stato fortemente ritardato a causa di una serie di ricorsi giurisdizionali conseguenti alla prima aggiudicazione, che hanno impedito all'Amministrazione di sottoscrivere il relativo contratto. Le procedure giurisdizionali si sono definitivamente concluse nel corso del 2019 e il contratto che consente l'avvio delle opere è stato sottoscritto.

Questa iniziativa è stata riprogrammata su fondi nazionali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Per quanto riguarda la componente della dotazione strumentale, sono stati effettuati gli acquisti relativi alle attrezzature specialistiche individuate. Tali attrezzature sono state provvisoriamente installate presso un altro edificio.

La spesa complessivamente certificata, comprensiva dei lavori di demolizione a approntamento dell'area del corpo B), ammonta a 5 milioni di euro.

Progetto Manifattura

Il progetto “Green innovation factory”, presso la manifattura di Rovereto, si propone di costituire un compendio immobiliare che funga da polo di specializzazione nel settore “green” utilizzando una specializzazione settoriale profondamente radicata nel territorio. I lavori si sono conclusi nel corso del 2021.

La spesa certificata a fine 2021 risulta pari a 3,5 milioni di euro.

Avviso Fesr n. 5/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca”

L'avviso ha come finalità il rafforzamento del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca di rilevanza provinciale e prioritariamente

le infrastrutture di ricerca inserite nel Programma Provinciale della Ricerca (PPR), in linea con il Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020, con riferimento alle 4 aree di specializzazione intelligente (**RIS3**) del Trentino: agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia ed ambiente.

Stanziamento: 8 milioni di euro, integrato con risorse aggiuntive provinciali per un totale di euro 19.563.360,40. Progetti presentati: 4.

Graduatoria approvata con determinazione SIFUR n. 294/2017: 2 progetti PNIR per 12.537.400 euro di contributo e 2 progetti non PNIR per 12.898.267 euro di contributo.

Concessioni effettuate con determinazioni SIFUR n. 23/2018 e n. 29/2018 e 98/2018 per complessivi 19.563.360,40 euro di contributo per 3 progetti.

Struttura responsabile: Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro.

I progetti sono in fase di verifica da parte della Provincia ai fini della liquidazione del contributo e hanno generato spese certificate per un valore di euro di 9,2 milioni di euro.

Questa iniziativa è stata in parte riprogrammata su fondi nazionali e provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Azione 1.2.1 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”

L'azione è stata eliminata a seguito della approvazione della Decisione della Commissione Europea n. C(2021) 4807 di data 24 giugno 2021 di modifica del Programma Operativo.

Questa iniziativa è stata riprogrammata su fondi nazionali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Azione 1.2.2 “Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”

Avviso Fesr n. 3/2017 Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale.

L'Avviso intende finanziare le spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale ivi comprese le strategie dell'organizzazione, la struttura del management, il posizionamento sui mercati regionali, nazionali ed esteri, le strategie di marketing, con riferimento alle 4 aree di specializzazione intelligente del Trentino: agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia ed ambiente.

Stanziamento: 2,677 milioni di euro. Progetti presentati: 138

Graduatoria approvata con determinazione APIAE n. 177/2018: 95 progetti per complessivi euro 2.677 milioni di contributo.

Concessioni effettuate con determinazione APIAE n. 341/2018, 370/2018, 381/2018 e 400/2018.

Struttura responsabile: Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, tramite APIAE.

La spesa certificata per tale azione ammonta a 0,8 milioni di euro

Questa iniziativa è stata in parte riprogrammata su fondi nazionali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Azione 1.6.1 “Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall’emergenza epidemiologica”

Si intende sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l’offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus. A sostegno dell’apparato sanitario trentino in chiave “anticovid” sono state certificate spese per 2,88 milioni di euro.

ASSE 2 - Accrescere la competitività delle PMI

Azione 2.1.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”

Avviso Fesr n. 1/2017 Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money.

L'avviso intende finanziare la nascita e il consolidamento delle micro e piccole imprese in settori tecnologicamente più avanzati e in relazione a due distinte fasi: 1) costituzione impresa e sviluppo prototipo; 2) ingegnerizzazione prototipo e commercializzazione.

La prima fase, per la quale è stato stanziato l'importo di 2,1 milioni di euro, dura sei mesi dalla data di costituzione dell'impresa, mentre la seconda fase, che vede uno stanziamento di 900 mila euro, dura un anno dalla data di ammissione alla seconda fase (primavera 2019).

Stanziamento: 2,9 milioni di euro. Scadenza 31/10/2017. Progetti presentati: 134.

Graduatoria approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 822 del 18 maggio 2018: 33 progetti per 2,1 milioni di euro di contributo 1° fase.

Struttura responsabile: Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, tramite Trentino Sviluppo SpA.

27 progetti risultano conclusi e solamente 1 ancora in corso.

Il valore della spesa certificata è pari a 1,4 milioni di euro.

Questa iniziativa è stata in parte riprogrammata su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Le seguenti iniziative originariamente programmate nell’ambito dell’**ASSE 2 - Accrescere la competitività delle PMI** sono state riprogrammate su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per fronteggiare gli effetti negativi della pandemia da COVID-19:

- **Avviso Fesr n. 1/2016 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento** che intendeva finanziare la nascita e il consolidamento delle micro, piccole e medie imprese nei settori economici più tradizionali, ma aventi comunque un carattere di innovazione di prodotto, di organizzazione o di processi;

- **Avviso Fesr n. 1/2018 Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento** che si proponeva di finanziare la nascita e lo sviluppo di

nuove imprese, tra cui quelle a partecipazione giovanile e/o femminile, con caratteristiche di innovatività e creatività nell'idea imprenditoriale, al fine di innalzare l'innovazione del sistema produttivo locale, in termini di *turnover* delle imprese.

Azione 2.2.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”

Avviso Fesr n. 2/2017 Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili.

L'avviso intende finanziare investimenti mobiliari ed immobiliari finalizzati ad un obiettivo di innovazione aziendale intesa come sviluppo di nuovi prodotti, nuovi servizi o nuovi processi, o come perfezionamento o ricombinazione della conoscenza esistente, nuovi metodi di commercializzazione, consolidamento e/o apertura di nuovi mercati e nuove forme di organizzazione aziendale capaci di generare un miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione di nuovi mercati, con riferimento alle 4 aree di specializzazione intelligente del Trentino: agrifood, qualità della vita, meccatronica, energia ed ambiente.

Stanziamento: 8.41 milioni di euro. Progetti presentati: 75

Graduatoria approvata con determinazione APIAE n. 128/2018 per complessivi euro 8,41 mio euro di contributo.

Concessioni effettuate con determinazioni APIAE n. 250/2018 e 255/2018 per complessivi euro 8.032.733,37.

Struttura responsabile: Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, tramite APIAE.

Il valore complessivo di spesa certificata è pari a 4,2 milioni di euro.

Questa iniziativa è stata in parte riprogrammata su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Azione 2.3.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci

L'azione intende promuovere l'accesso al credito e al finanziamento delle imprese supportando gli interventi del Fondo di garanzia per fare fronte alle esigenze immediate di liquidità delle imprese e dei professionisti che stanno affrontando le conseguenze dell'epidemia da COVID-19.

La dotazione finanziaria allocata ammonta a 17,5 milioni di euro.

Il valore complessivo di spesa certificata è pari a 17,5 milioni di euro.

ASSE 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

Azione 3.1.1 “Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”

Avviso Fesr n. 4/2017 Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese.

L'avviso intende sostenere l'installazione di impianti a biomassa, il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto e dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento saranno inoltre agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche mediante, ad esempio, la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici.

Stanziamento: 8 milioni di euro. Progetti presentati: 312

Graduatoria approvata con determinazioni APIAE n. 127/2018, 286/2018 e 311/2018 per complessivi 228 progetti ed un contributo pari a 6,71 milioni di euro.

Concessioni effettuate per 6.287.993,04 euro relativi a 223 progetti con determinazioni APIAE n. 317/2018, 334/2018, 340/2018, 368/2018, 376/2018 e 456/2018.

Struttura responsabile: Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, tramite APIAE.

I progetti conclusi sono 136, mentre per un progetto è stato liquidato solamente l'anticipo e non ancora il saldo.

Il valore complessivo di spesa certificata è pari a 1,5 milioni di euro.

Questa iniziativa è stata in parte riprogrammata su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

Azione 3.2.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici e complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti”

Nell'ambito di tale azione sono stati programmati interventi relativi all'efficientamento energetico di edifici pubblici provinciali.

Tra questi spiccano per impatto sul territorio tre interventi di impatto finanziario significativo realizzati nella forma della demolizione e ricostruzione. Preme evidenziare che il finanziamento di tali interventi sul Programma Operativo FESR è avvenuto in relazione al maggior costo sostenuto per la realizzazione di questi edifici derivante dall'impiego di tecniche e materiali a presidio di valori di efficientamento energetico superiori ai minimi previsti dalla normativa vigente, valutato altresì l'ambito di utilizzo dei medesimi.

Gli interventi identificati, sono già in corso di realizzazione presso la nuova scuola d'arte “G. Soraperra” sita a Pozza di Fassa, l'ospedale di Mezzolombardo, e presso l'ambito B del Progetto Manifattura sito a Rovereto.

Spesa certificata per 5,5 milioni di euro.

Alcuni interventi originariamente programmati nell'ambito di questa azione nel corso del 2020 sono stati riprogrammati su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per fronteggiare gli effetti della crisi causata dal COVID-19.

ASSE 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico”

In attuazione della cd. Direttiva Alluvioni (2007/60/CE), la Provincia autonoma di Trento ha approvato con deliberazione della Giunta n. 2209 dd. 03 dicembre 2015, il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

In esso è descritto il sistema di gestione delle alluvioni costituito, da una parte, dal settore della difesa del suolo e, dall'altra, dalla Protezione civile. Il cuore del Piano è costituito dal quadro delle misure che la Provincia si impegna ad attuare con scadenze differenziate al 2018, 2021 o 2027, per far fronte in maniera sempre più efficiente ed efficace al rischio alluvionale. L'azione proposta prevede interventi strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale ritenuti prioritari a cause del rischio alluvionale.

Nell'ambito di tale azione risultano programmati 12 interventi per un totale di 9,7 milioni di euro.

La spesa certificata è pari a 3,9 milioni di euro.

Alcuni interventi in origine previsti nell'ambito di questa azione nel corso del 2021 sono stati riprogrammati su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effetti dell'epidemia da COVID-19.

ASSE 6 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

Azione 6.1.1 “Contributo all'attuazione del “Progetto strategico agenda digitale per la banda ultra larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria”

La Provincia si è posta l'obiettivo di raggiungere i target infrastrutturali relativi alla banda ultra larga dettati dall'Agenda Digitale europea in modo da garantire a tutta la popolazione parità di accesso ai servizi digitali e da mantenere in connessione le aree rurali con il resto del tessuto territoriale. L'azione è rivolta agli interventi funzionali al collegamento diretto degli istituti scolastici alla rete dorsale pubblica e ai necessari lavori di completamento di alcune dorsali in fibra ottica nel territorio provinciale.

Nell'ambito di tale azione sono stati programmati complessivamente 14 interventi relativi al collegamento in banda ultra larga degli edifici scolastici del territorio provinciale che, unitamente agli interventi già programmati su fondi provinciali, consentono il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici del Trentino. Nel dettaglio, malgrado l'emergenza Covid abbia sospeso le attività lavorative per diverse settimane, la messa in opera delle tubazioni sul territorio provinciale si è conclusa entro l'anno 2020.

Risultano spese certificate per 0,8 milioni di euro.

Nell'ambito di tale azione risultano ora programmati 3 interventi. Infatti nel corso del 2021 alcuni interventi originariamente previsti sono stati riprogrammati su fondi provinciali al fine di consentire la certificazione delle spese sulle azioni attivate per contrastare gli effettivi negativi della crisi causata dalla pandemia.

ALLEGATO 5

Programma Operativo del Fondo sociale europeo - FSE – 2014-2020 e relativa attuazione

Le risorse attribuite al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) 2014-2020 ammontavano complessivamente ad euro 109.979.984,00. Con la modifica del PO approvata dalla Commissione europea con decisione C(2021) 184 dell'11 gennaio 2021 a seguito dell'emergenza COVID-19, l'ammontare del PO FSE è stato rideterminato in euro 126.437.354,00.

Rispetto a tale nuova dotazione finanziaria del PO FSE al 31/12/2021 risulta impegnato un importo complessivo di euro 121.101.431,46, pari al 95,78% delle risorse programmate, e pagato un importo di euro 98.397.088,40.

Asse 1 - Occupazione

Gli interventi previsti da questo Asse hanno l'obiettivo di promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e di sostenere la mobilità. Le priorità individuate riguardano l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, con particolare riguardo alle fasce giovanili, nonché i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro; il tema dell'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e la progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e lavorativa, attraverso la realizzazione di interventi che agiscano positivamente sull'occupazione femminile. A questo Asse sono destinate, a seguito della modifica del PO, risorse complessive pari ad euro 40.343.154,00 (+730.000,00 euro rispetto ai 39.613.154,00 euro precedentemente previsti).

Le attività implementate al 31 dicembre 2021 riguardano principalmente i seguenti interventi: servizi per il supporto, l'accoglimento, la mobilità, l'orientamento e la formazione (Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam); servizi per favorire e supportare i giovani nello sviluppo della propria idea imprenditoriale (attraverso voucher e carte ILA); politiche attive del lavoro (percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze chiave e percorsi formativi di potenziamento della ricerca attiva del lavoro), formazione e mobilità all'estero a favore di giovani NEET ed erogazione dei buoni di servizio per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata. Inoltre, per fronteggiare la situazione emergenziale dal 2020 sono state attivate delle misure di sostegno al reddito a favore di soggetti disoccupati che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza da COVID-19.

A tali interventi corrispondono risorse impegnate per euro 37.689.585,82 (vale a dire il 93,42% delle risorse assegnate all'Asse) e risorse pagate per euro 32.040.519,89.

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Asse volto alla promozione dell'inclusione sociale ed a combattere la povertà e ogni discriminazione, sostenendo anche l'innovazione sociale. Le priorità individuate riguardano l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità delle persone maggiormente vulnerabili, il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale, attraverso l'aumento, il consolidamento e la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

A seguito dell'emergenza COVID-19 su tale Asse è stata collocata la maggior parte delle misure volte a fronteggiare l'emergenza. A tal fine, con la modifica del PO approvata dalla CE nel gennaio 2021, la consistenza di tale Asse è stata aumentata da euro 21.995.996,00 a euro 41.831.706,00 (+19.835.710,00 euro).

Gli interventi implementati al 31 dicembre 2021 consistono principalmente in attività formative finalizzate all'inclusione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati; interventi di rafforzamento dell'economia sociale; progetti formativi professionalizzanti post laurea nell'ambito dell'innovazione sociale; erogazione di carte formative individuali per attività specializzanti in ambito sociale; erogazione di buoni di servizio per le famiglie a basso reddito per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata. Inoltre, a partire dal 2020, per fronteggiare la situazione emergenziale sono state attivate misure di integrazione del reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza COVID-19, si è proceduto alla modifica dei criteri e delle modalità di utilizzo di buoni di servizio al fine di fronteggiare al meglio l'emergenza COVID-19, è stata prevista la copertura delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19, di cui all'art. 22, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e s.m., nonché la copertura delle spese a supporto al personale sanitario operante presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari a contrasto dell'emergenza COVID-19.

Per i suddetti interventi le risorse impegnate risultano pari a euro 44.327.932,28, vale a dire il 105,97% delle risorse previste, e le risorse pagate ammontano a euro 32.189.921,80.

Asse 3 - Istruzione e formazione

Obiettivo di questo Asse è quello di investire nell'istruzione e nella formazione per le competenze e l'apprendimento permanente. Le priorità individuate riguardano la riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e la promozione della parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale), nonché il rafforzamento della parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

Con la modifica del PO a seguito dell'emergenza COVID-19 la dotazione complessiva di questo Asse è stata ridotta da euro 41.882.014,00 a euro 38.555.000,00 (-3.327.014,00 euro) per lasciare il posto agli interventi emergenziali collocati sugli altri Assi.

Gli interventi implementati al 31 dicembre 2021 consistono principalmente in interventi per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, nonché in una serie di interventi volti al sostegno dell'apprendimento linguistico rivolti a bambini in età prescolare (interventi formativi di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia), studenti (voucher individuali e programmi di mobilità all'estero, tirocini in mobilità internazionale), docenti (interventi di formazione permanente di lingua tedesca e inglese, voucher individuali e programmi di mobilità all'estero, interventi a supporto della metodologia CLIL) e alla popolazione adulta in generale (programma di mobilità all'estero "MoVe - Mobilità verso l'Europa" e interventi formativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Si sono inoltre attuati interventi per la sperimentazione e messa a regime di un sistema provinciale di validazione

degli apprendimenti e certificazione delle competenze. A seguito dell'emergenza COVID-19 dal 2020 è stato approvato un Bando rivolto alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo provinciali e paritarie per l'acquisto di dispositivi digitali individuali per supportare la didattica a distanza durante l'emergenza COVID-19, da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti richiedenti.

Al 31 dicembre 2021 risultano impegnati per tali interventi euro 34.023.862,66, pari all'88,25% delle risorse assegnate all'Asse 3, mentre le risorse pagate ammontano a euro 29.196.796,35

Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa

Asse volto al rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente. La priorità individuata riguarda lo sviluppo delle capacità di tutte le parti interessate, che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Considerato che nel corso della programmazione non si sono manifestate particolari difficoltà attuative, con la modifica del PO a seguito dell'emergenza COVID-19 la dotazione dell'Asse è stata ridotta da euro 2.089.620,00 a euro 650.000,00 (-1.439.620,00 euro) e le risorse sono state spostate su altri Assi per far fronte all'emergenza.

Gli interventi implementati nel corso della programmazione fino al 31 dicembre 2021 consistono principalmente in visite di studio e interventi di scambio di buone prassi con altre realtà, con particolare riferimento all'ambito delle politiche sociali, alle politiche attive del lavoro e all'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere, nonché nella realizzazione di incontri e seminari su tematiche relative al FSE.

Al 31 dicembre 2021 risultano impegnate risorse per euro 491.046,41, pari al 75,55% di quelle assegnate all'Asse e pagate per euro 489.446,41.

Asse 5 - Assistenza tecnica

Le azioni previste per questo Asse riguardano il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo, il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione, nonché il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni previste dal Programma Operativo.

L'importo assegnato a tale Asse, a seguito della modifica del PO approvata dalla CE nel gennaio 2021, è stato rideterminato al 4% della nuova dotazione complessiva del PO FSE e risulta pertanto pari a euro 5.057.494,00 (+ 658.294,00).

Al 31 dicembre 2021 risultano impegnate risorse per euro 4.569.004,29, pari al 90,34% di quelle previste e risorse pagate per euro 4.480.403,95.

ALLEGATO 6

Provvedimenti di approvazione dei bandi per la raccolta delle domande e relativi criteri di attuazione delle Operazioni del Programma di sviluppo rurale.

Delibera della Giunta provinciale n. 262 del 19/2/2021

Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020 versione 7.0 ai sensi del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). ICC: 2014IT06RDRP011

Delibera della Giunta provinciale n.649 del 23/04/2021

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, della Provincia Autonoma di Trento, prorogato al 2021 e 2022 con il Regolamento (Ue) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020. Apertura di un bando annuale 2021 per l'Operazione 861 "Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali" e modifica delle precedenti Deliberazioni n. 135 del 01 febbraio 2019 e n. 175 del 07 febbraio 2020.

Delibera della Giunta provinciale n.695 del 03/05/2021

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: disposizioni per gli anni 2021 e 2022 per la Misura 10, la Misura 11 e la Misura 13. Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 779 di data 19 maggio 2017.

Delibera della Giunta provinciale n. 779 del 14/05/2021

Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016 e s.m. relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.1.1 (Giovani agricoltori) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014- 2020.

Delibera della Giunta provinciale n. 1063 del 25/06/2021

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.4.3 "Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico" anni 2021-2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 1427 del 27/8/2021

Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1920 di data 12 ottobre 2018 e s.m. relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 (sostegno a investimenti nelle aziende agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020; e approvazione del bando per l'anno 2021 (5° bando).

Delibera della Giunta provinciale n.1884 del 05/11/2021

Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2022 versione 8.1 ai sensi del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). ICC: 2014IT06RDRP011

Delibera della Giunta provinciale n. 1885 del 5/11/2021

OGGETTO: Pianificazione finanziaria campagne 2021 e 2022 Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici" - 13.1.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori delle zone montane". PSR 2014-2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 1997 del 19/11/2021

Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016 e ss.mm.ii relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.1.1 (Giovani agricoltori) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 1998 del 19/11/2021

Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 908 di data 31 maggio 2016 e s.m. relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.2.1 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2022 e approvazione del bando per gli anni 2021 e 2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 2180 del 10/12/2021

Integrazione dei fondi a disposizione del bando 2021 (5°bando), di cui alla deliberazione n. 1427 del 27 agosto 2021, relativo all'operazione 4.1.1 del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento e fissazione dei termini per la presentazione delle domande per l'anno 2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 2311 del 23/12/2021

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016 e s.m. e approvazione del bando per gli anni 2021 e 2022 (3° bando).

Delibera della Giunta provinciale n. 2367 del 23 dicembre 2021

Pianificazione finanziaria campagne 2021 e 2022 Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali. PSR 2014-2022.

Delibera della Giunta provinciale n. 2368 del 23/12/2021

Pianificazione finanziaria campagne 2021 e 2022 Misura 11 Agricoltura biologica. PSR 2014-2022.

ALLEGATO 7**Verifica di compatibilità in materia di aiuti di stato - Notifiche effettuate dalla Provincia nell'anno 2021****PROGETTI AIUTO NOTIFICATI AI SENSI DELL'ART. 108.3 TFUE**

provvedimento	numero identificativo	settore	stato procedura
Deliberazione n. 2300 di data 23 dicembre 2021: L.p. n. 16/1993, art. 16 bis, c.2. Disposizioni per favorire il trasporto integrato. Proroga del regime di aiuti sino a tutto il 2024 con conseguente modifica dell'allegato relativo ai criteri per la concessione di aiuti a sostegno del trasporto integrato ferro gomma di cui alla deliberazione n. 925/2016 e ss. mm.	SA.100236	Trasporti	Decisione CE Non ancora pervenuta

REGIMI DI AIUTO APPLICATI IN BASE AD UN REGOLAMENTO DI ESENZIONE

Delibera della Giunta provinciale n. 602 del 16 aprile 2021 Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per la concessione dei contributi e indennizzi a favore delle imprese agricole attive nell'acquacoltura e nella pesca, danneggiate a seguito dell'evento calamitoso del 2-4 ottobre che ha colpito i comuni situati nel bacino del torrente Noce e del fiume Sarca. Articoli 72 e 74 della legge provinciale 11 luglio 2011 n. 9.	SA.63105	PESCA/ ACQUACOLTURA	Regolamento (UE) n. 1388/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 1084 del 25 giugno 2021. Approvazione dei criteri generali e delle modalità per la concessione degli aiuti agli investimenti destinati a preservare il patrimonio culturale delle aziende agricole – art. 25 “Alpicoltura” della legge provinciale 28 marzo 2003 n. 4.	SA.64154	AGRICOLTURA	Regolamento (UE) n. 702/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 1673 del 23 ottobre 2020. Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per la concessione dei contributi e indennizzi a favore delle imprese agricole danneggiate a seguito dell'evento calamitoso del 2-4 ottobre 2020 che ha colpito i comuni situati nel bacino del torrente Noce e del fiume Sarca. Articoli 72 e 74 della legge provinciale 11 luglio 2011 n. 9. Proroga regime SA 59478	SA.64703	AGRICOLTURA	Regolamento (UE) n. 702/2014

Delibera della Giunta provinciale n. 1472 del 3 settembre 2021. Promozione di iniziative a carattere dimostrativo e di indirizzo volte realizzare programmi di miglioramento ambientale del territorio. Legge provinciale 28 marzo 2002 n. 4 art. 49 comma 1 lett. d)	SA.64744	AGRICOLTURA	Regolamento (UE) n. 702/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 1685 del 8 ottobre 2021. Criteri e modalità attuative per la concessione dei contributi previsti dall'art. 46, comma 1 "Agevolazioni per le produzioni vegetali" della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, relativamente all'acquisto di barriques per le imprese vitivinicole.	SA.100502	AGRICOLTURA	Regolamento (UE) n. 702/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22/12/2020: Proroga regimi provinciali degli aiuti di Stato SA.45136 . Misure di aiuto a sostegno degli interventi formativi volti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione, educazione e spirito cooperativi.	SA.61516	Cooperazione/ formazione	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Proroga del regime di aiuto SA.40795 avente ad oggetto: aiuti alle imprese LP 6/99	SA.61548	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Proroga del regime di aiuto SA.40796 avente ad oggetto: aiuti per impianti a fune e piste da sci LP 35/88	SA.61550	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Proroga del regime di aiuto SA.40817 avente ad oggetto: contributi alle imprese per investimenti nel settore dell'energia	SA.61549	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Proroga del regime di aiuto SA.50887 avente ad oggetto: aiuti per bacini idrici multifunzionali a supporto degli impianti a fune e piste da sci	SA.61551	Attività di supporto ai trasporti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Proroga del regime di aiuto SA.55683 avente ad oggetto: aiuti per infrastrutture di interesse locale (linee funiviarie di dimensione limitate)	SA.61552	Attività di supporto ai trasporti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 2277 del 22 dicembre 2020: Produzioni cinematografiche in Trentino 2016-2020 LP.15/2007	SA 46916	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014

Delibera della Giunta provinciale n. 1487/2018: approvazione di uno schema di Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Comune di Scurelle, il Comune di Canal San Bovo, il Comune di Ziano di Fiemme, il Comune di Telve e il Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino per la realizzazione del progetto di valorizzazione del percorso denominato. Proroga SA 51936	SA 59890	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Criteri e modalità per la concessione di contributi per il rimborso dei costi sostenuti in relazione agli interventi di rimozione e recupero di alberi o tronchi caduti o abbattuti con riferimento all'emergenza riguardante l'intero territorio provinciale dichiarata con decreto del Presidente della Provincia 30 ottobre 2018 n. 73.	SA64575 (SA 61016)	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti	Regolamento (UE) n. 651/2014
Delibera della Giunta provinciale n. 257 Misure sostegno di eventi ed iniziative di qualificazione e valorizzazione dei luoghi storici del commercio (BANDO 2021)	SA 62583	Cultura	Regolamento (UE) n. 651/2014

ALLEGATO 8

Iniziative promozionali e formazione giovani ATTIVITA' EUROPE DIRECT Trentino 2021

Laboratorio Europa

Nel 2021, nonostante la pandemia, sono stati realizzati 114 "Laboratori Europa" in modalità mista (online e in presenza), che hanno coinvolto più di 2000 alunni dei diversi gradi scolastici. Durante gli interventi sono state approfondite diverse tematiche che riguardavano la storia dell'UE, il funzionamento delle sue istituzioni, la politica ambientale, la politica agricola e la presenza dell'UE nella nostra vita quotidiana.

Webinar tematici

A partire dal mese di febbraio 2021 sono stati organizzati numerosi webinar

- il progetto di rete dei CDE italiani dell'Europa tra cultura e sostenibilità);
- i webinar co-organizzati con l'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles della Provincia autonoma di Trento su: Green Deal, politica culturale dell'UE, transizione digitale e sul sistema di governance dell'UE;
- il webinar che ha visto la partecipazione del prorettore alla programmazione e risorse dell'università di Trento, Prof. Andrea Fracasso, con il quale si è fatta chiarezza sul piano per la ripresa dell'UE (Sure: strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza e Next Generation EU);
- i 4 eventi online destinati ai giovani co-organizzati con gli altri enti del territorio che si occupano di Europa su: Green Deal, politica sanitaria, inclusione sociale e fake news nell'Unione europea.

Festival Siamo Europa

Dal 6 al 14 maggio 2021 si è tenuta la quarta edizione del Festival Siamo Europa in forma ibrida, online e in presenza, con il coinvolgimento di numerose realtà locali. Si è parlato di carriera nelle istituzioni europee, di varie politiche europee e del ruolo dei giovani alla presenza di due europarlamentari. Sono stati coinvolti più di 1000 cittadini.

#UEcheForte

In collaborazione con la Fondazione Museo Storico Trentino, sono state organizzate tre giornate dedicate alle famiglie al Forte Cadine per parlare del Futuro dell'Europa, nell'ambito della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

Evento sulla sostenibilità

Sulla scia del Festival dello Sviluppo sostenibile, il 12 ottobre 2021, è stato realizzato l'evento "Sostenibilità: Possiamo fare la differenza". L'evento, seguito sia online che in presenza presso il Muse, ha declinato le diverse sfaccettature della sostenibilità sottolineando l'importanza delle scelte del singolo e degli attuali obiettivi delle politiche ambientali europee.

ERASMUSDAYS

In collaborazione con il Dipartimento Istruzione e dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, il 14 ottobre presso il MUSE e online, sono state presentate le novità del programma Erasmus+ per il

periodo di programmazione 2021-27. L'evento ha coinvolto alcuni ragazzi che hanno partecipato al progetto, sostenuto dal programma Erasmus+, "PLUS - MUSE&SMART 2", che hanno raccontato la loro esperienza.

Amici d'Europa

Il 18 novembre 2021 è partito il percorso di formazione dal titolo "Amici d'Europa": 4 appuntamenti dedicati ai docenti di ogni ordine e grado. L'obiettivo è quello di portare l'Unione europea più vicina ai docenti e fornire loro degli spunti utili per trattare la tematica in classe.

Attività di sportello

Si è data risposta a numerose richieste di informazione su tematiche che riguardano l'Unione europea: dalle possibilità di finanziamento a normative specifiche, da documenti di approfondimento, alla ricerca di partner, alle indicazioni su come presentare progetti, ecc.

Web

Il portale "Siamo Europa" (siamoeuropa.provincia.tn.it) è stato aggiornato regolarmente.

Su "Siamo Europa" i cittadini possono:

- trovare notizie sull'UE, sui progetti e attività avviate e gestite dalle strutture provinciali in collegamento con le istituzioni europee;
- conoscere le opportunità offerte dai fondi messi a disposizione dall'Unione europea;
- informazioni sulla partecipazione della Provincia, in qualità di membro, in istituzioni e associazioni a livello europeo;
- trovare gli eventi, le pubblicazioni e le attività di formazione inerenti all'Europa.

Social media

Alimentazione costante della pagina Facebook "Europe Direct Trentino-CDE Trento", del profilo Instagram e dell'account Twitter.

Rete Europe Direct

Come ogni anno i referenti dei Centri Europe Direct e CDE hanno partecipato agli incontri di rete nazionale organizzati dalla Commissione europea, in presenza e online.